

**Investimenti immobiliari**  
**Come costituire un'impresa**  
**Il golf in Ungheria**  
**Energie rinnovabili**



# Grazie a noi ogni impresa è possibile.

Siamo i vostri  
commercialisti  
italiani in Ungheria.

La Karma Consulting Kft. nasce dall'esigenza di fornire all'imprenditore italiano l'assistenza professionale indispensabile per la corretta gestione di un'attività economica in Ungheria. La società offre gli stessi servizi di uno studio di dottori commercialisti italiani di primo livello con la caratteristica di saper "accompagnare" l'imprenditore in Ungheria con i medesimi supporti informativi presenti in Italia.

## Servizi

- Contabilità e bilanci
- Consulenza del lavoro
- Consulenza in materia societaria
- Revisioni aziendali
- Consulenza fiscale
- Consulenza legale
- Investimenti immobiliari
- Traduzione ed interpretariato
- Ricerca partner



**KARMA**  
CONSULTING

[www.karmaconsulting.hu](http://www.karmaconsulting.hu)

**Karma Consulting Kft.** - Commercialisti Italiani Associati

1052 Budapest, Haris köz 6. III. 2. - Hungary

Tel. 0036-1-2355000 Fax 0036-1-4830018 E-mail: karmakft@t-online.hu

**EDITORIALE** ..... 3

**Il fiume rosso** ..... 4

## ECONOMIA

Andamento macroeconomico ungherese..... 5

Investimenti immobiliari in Ungheria ..... 7

Le ricchezze del Balaton..... 8

Zsolt Becsey incontra gli imprenditori italiani..... 10

Gli ungheresi e l'euro..... 13

La riorganizzazione dei Fondi Strutturali dell'Unione Europea a favore delle PMI..... 14

Il golf in Ungheria ..... 16

Come costituire un'impresa in Ungheria..... 18

Pronti per il futuro?..... 19

VoIP: ottimizzazione dei costi per le aziende..... 20

Gorizia in primo piano a Budapest..... 21

Il futuro è verde ..... 22

Energia solare ..... 23

La legislazione ungherese in materia di energie rinnovabili ..... 24

## ATTIVITÀ CCIU

Commissione energia..... 25

XIX convention mondiale delle Camere di commercio italiane all'estero..... 26

Premio Il Ponte alla ComAgro Sardo ..... 27

Marchio Ospitalità Italiana Ristoranti Italiani nel Mondo..... 28

## SPORTELLO EUROPA

Erasmus per giovani imprenditori ..... 29

## SPORTELLO FIERE

Giornate italiane 2011/Olasz Napok 2011..... 30

## AZIENDE

Rai Vini ..... 32

## FLASH

News dall'Ungheria: [www.economia.hu](http://www.economia.hu) ..... 34

## TURISMO & CULTURA

Turismo & cultura..... 40

L'Italia e la cucina mediterranea ..... 46

Italia e Ungheria insieme in cucina ..... 47

*Alberghi* ..... 48

*Ristoranti* ..... 49

*Indirizzi utili* ..... 50

*Calendario* ..... 51



Mercato di Natale, Budapest – Piazza Vörösmarty

## Il Ponte

periodico della Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria in collaborazione con BZT Media Kft, editore di Budapest Zeitung e The Budapest Times

**Michele Orzan**  
direttore editoriale

**Claudio Di Patria**  
coordinatore di redazione  
[ilponte@cciu.com](mailto:ilponte@cciu.com)

### Hanno collaborato in redazione

Valentina Capozzi  
Augusto Cocchioni  
Francesco de Filippis  
Iman Jouali  
Claudia Leporatti  
Elena Medeot  
Dóra Palfalvi  
Federico Paoletti  
Réka Péntek  
Luca Roffi

**Grafica:** Bebo Studio Kft

**Stampa:** Mobil Kiadó Kft

**Rivista della Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria**

1056 Budapest, Váci utca 81.

Tel. +36 1 485 0200 • Fax +36 1 486 1286

Email: [info@cciu.com](mailto:info@cciu.com)

Internet: [www.cciu.com](http://www.cciu.com)

### Responsabile pubblicazione

Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria

**Commenti? Opinioni? Scriveteci!**  
**Megjegyzés? Vélemény? Írjon!**

[ilponte@cciu.com](mailto:ilponte@cciu.com)

HU ISSN 1786-1152

## Consiglio direttivo



PRESIDENTE  
**Maurizio SAULI**  
Asi Sistemi Hu Kft  
[maurizio.sauli@asiansaldo.com](mailto:maurizio.sauli@asiansaldo.com)



VICEPRESIDENTI  
**Bernardino PUSCEDDU**  
ComAgro-Sardo Kft  
[comagro@comagro.t-online.hu](mailto:comagro@comagro.t-online.hu)



**Árpád VÁSÁRHELYI**  
Olar International Kkt  
[arpad.vasarhelyi@gmail.com](mailto:arpad.vasarhelyi@gmail.com)



TESORIERE  
**Piercarlo LAMBERTI**  
Gestiház Kft  
[piercarlo.lamberti@cciu.com](mailto:piercarlo.lamberti@cciu.com)

### CONSIGLIERI



**Carla CATUOGNO**  
Alitalia Hungary

**Giuliano DALLAPORTA**  
Riello Hungary Zrt



**Alessandro BOCCALETTI**  
Eurotex Kft

**Giuseppe CAMMISA**  
ETS Kft



**Marco MOROLDO**  
Autamarocchi Kft

**Sebastiano NEGRI DI MONTENEGRO**  
Studio legale De Capoa



**András SALUSINSZKY**  
Studio Italia Kft

**Adriano RUCHINI**  
Minerva Scpa



**Fabio TRANCHITELLA**  
Tranchitella Kft

**Eleonóra SZIRBIK**  
Arcese Trasporti



**Andrea ZAMBELLI**  
Nestlé Hungary Kft

### COLLEGIO DEI SINDACI



**Alessandro FELICE**  
Presidente

**Judit CSÁKI**  
Membro



**Sándor SEBŐK**  
Membro

SEGRETARIO GENERALE  
**Gyula HABETLER**



### Cari Soci ed Amici,

è questo l'ultimo numero dell'anno in corso de "il Ponte" che impone obbligatoriamente a noi operatori del mondo economico la necessità di una sintesi e di una previsione.

L'anno che stiamo lasciando alle spalle è stato caratterizzato dal perdurare della congiuntura economica mondiale che ha inciso profondamente, e continua ad incidere, sulla vita delle aziende, quindi dei nostri Soci e della Camera stessa.

La rarefazione delle risorse finanziarie, l'impoverimento dei mercati e la crescente disoccupazione determinano una sempre più attenta e meditata allocazione delle risorse disponibili.

Nonostante tutto ciò si risolve con ricadute talvolta anche drammatiche sulla vita delle aziende e dei singoli individui, è al contempo uno stimolo formidabile alla crescita della competitività, alla razionalizzazione dei costi e al miglioramento dei prodotti e dei servizi che vengono offerti su un mercato sempre più selettivo.

In tal senso si è sviluppata anche l'attività della nostra Camera di Commercio sempre più orientata a fornire ai propri Soci quel "valore aggiunto" che ne giustifichi l'esistenza. In un mondo che tende ad emarginare gli organismi inutili, a cancellare sussidi e sovrastrutture improduttive, la Camera ha la possibilità di giocare il proprio ruolo di strumento fondamentale di promozione e supporto alle aziende. La missione è rispondere con efficienza e professionalità alle domanda d'informazioni, potenziare la capacità di lobby, fungere da "match-maker", essere vetrina e punto di coagulo dell'imprenditoria italiana in Ungheria e finestra per gli imprenditori ungheresi sul mercato italiano attraverso l'appartenenza al sistema Camerale italiano (Unioncamere) con le sue 105 Camere distribuite sul territorio nazionale.

Con la sua appartenenza anche ad Assocamerestero che conta 76 Camere nel mondo, la Camera è inoltre in grado di accomunare più paesi nello sviluppo di progetti allargati che abbiano obiettivi regionali.

Questo è solo un flash sulle potenzialità di sviluppo della nostra attività che fino ad ora sono state, a mio avviso, sfruttate solo in parte.

È quindi con ottimismo e con quel pizzico di eccitazione che provocano le sfide impegnative che ci accingiamo ad affrontare il nuovo anno dopo aver attraversato un 2010 di "ripensamento culturale" con soddisfazione in termini di apprezzamento da parte della nostra base sociale accresciuta e consolidata.

Nel corso dell'anno ormai trascorso abbiamo visto le nostre Commissioni prendere vita e misurarsi con grandi temi e obiettivi importanti, abbiamo realizzato convegni, seminari e incontri con politici e professionisti su varie tematiche e a diversi livelli di "tecnicità", abbiamo informato costantemente la nostra base sociale degli avvenimenti importanti, abbiamo dato visibilità alle nostre aziende e creato opportunità d'incontro nonchè organizzato momenti sociali per rilanciare un positivo "senso di appartenenza" alla Camera che si coniughi con una percezione di qualità. Continueremo a fare tutto ciò e altro, meglio.

**Maurizio Sauli**  
presidente CCIU

## Il fiume rosso

L'Ungheria di fronte al più grande disastro ecologico della sua storia, la lenta ripresa verso la normalità, tra fango e speranza

**Il 4 ottobre la parete di uno dei due contenitori della MAL Zrt, l'azienda che produce il 2% dell'alluminio mondiale, ha ceduto liberando sui paesi vicini, Kolontár e Devecser, circa 700 metri cubi di fango rosso, residuo della fabbricazione di alluminio, creando una catastrofe ecologica di dimensioni mai conosciute in questo paese.**



Il punto della rottura della diga

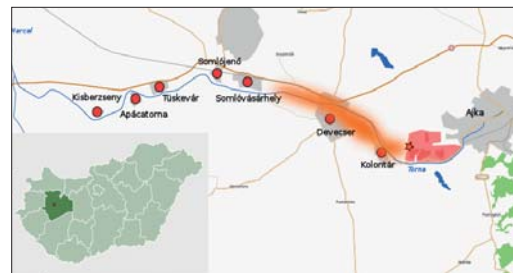
Il fiume è nell'immaginario collettivo simbolo di fertilità e prosperità. Non possiamo fare a meno di ricordare le grandi esondazioni benefiche del Nilo, la vitalità del lungo Senna o il Grande Danubio, le cui acque sono spettatrici attrici delle maggiori città dell'est Europa, come veicolo di vita. Eppure esistono avvenimenti che stravolgono le normali credenze e rovesciano il significato che diamo al mondo. Il 4 ottobre 2010 qualcosa ha cambiato il modo in cui in Ungheria si guarda al fiume. Un fiume rosso si è fatto strada nelle acque dei torrenti e dei fiumi, come il Marcal, fino ad arrivare a confondersi nel blu del Danubio. Erano le 13:30 quando la diga occidentale della cassetta X del bacino di fanghi, appartenenti ad una società privata, Magyar Aluminium Zrt, ha ceduto. A causa della rottura della diga, una miscela di 600-700 migliaia di m3 di fanghi rossi e acqua ha inondato la parte bassa degli insediamenti di Kolontár, Devecser e Somlóvásárhely attraverso il torrente Torna. Il fango rosso fuoriuscito ha allagato 800 ettari di aree circostanti causando una vera e propria devastazione nei villaggi di Devecser e Kolontár, che sono situati in prossimità del serbatoio. Da lì in poi è stata una lunga corsa contro il tempo durata poco più di una settimana ma che porterà con sé gli effetti per ancora chissà quanto tempo. Dieci morti, 150 feriti, un danno irreparabile all'ecosistema del fiume Marcal, decretato come "fiume morto". Un disastro ambientale che mai era stato conosciuto in Ungheria, e del quale il paese porterà secondo gli esperti i segni per almeno altri cinque anni. Ancora più drammatico è il responso dell'associazione non governativa Greenpeace: l'inquinamento provocato dal fango tossico nell'ovest dell'Ungheria

potrebbe durare a lungo nel tempo "con conseguenze sull'ambiente e la catena alimentare". Secondo le analisi svolte dalla stessa Greenpeace "il tasso di arsenico di 110 mg per chilo è due volte superiore a quello che ci si aspettava. Il mercurio è anche in eccesso e potrebbe essere assorbito dai pesci".

La corsa contro il tempo ha prodotto la costruzione di una nuova diga a tempo di record, il governo Orbán si è calato a pieno nell'emergenza garantendo 4000 persone e 300 macchinari che sono stati in grado

di scongiurare la caduta di un'altra parete del serbatoio che avrebbe creato danni ancora superiori, intanto altri lavori di risanamento e bonifica del territorio vanno avanti, lavori che continueranno fino al giugno del 2011 nella speranza di riportare alla normalità le zone colpite. Intanto sul graduale rientro nelle aree colpite dalla marea rossa si proclama contraria Greenpeace che lamenta la mancanza di rilevamenti atti a valutare con efficacia le conseguenze del disastro non solo per quanto concerne l'inquinamento ambientale delle acque e del terreno ma soprattutto dell'aria che potrebbe causare danni non ancora calcolati alle persone che stazioneranno nella zona colpita. La beffa maggiore è venuta dal rifiuto da parte dell'Unione Europea di stanziare fondi per l'emergenza, definita troppo piccola per poter accedere ai fondi europei per le emergenze, mentre i danni vengono stimati intorno ai 75 milioni di euro ed il presidente della MAL si dice pronto a risarcire 5,5 milioni.

Francesco de Filippis



Il luogo della catastrofe

## Andamento macroeconomico ungherese

Vista l'enorme pressione da parte dell'Unione europea, si ritiene che il governo mostri un obiettivo di disavanzo del 3% del PIL per il prossimo anno. Come indicano le decisioni di settembre, le preoccupazioni della banca centrale si sono allentate in modo significativo, e non si prevedono modifiche sui tassi prima della fine del 2011. Nonostante la politica fiscale e monetaria sia relativamente stretta, le prospettive a breve termine appaiono generalmente favorevoli, guidate dal sostegno derivante dal ciclo delle scorte e dalla stabilizzazione del ciclo di credito. Tuttavia sono ancora necessari grandi finanziamenti derivanti dall'estero a causa della mancanza di un nuovo piano del FML: restano ancora perplessità riguardanti l'andamento nel medio lungo termine.

### Dati macroeconomici per l'Ungheria

	2007	2008	2009	prev. 2010	prev. 2011
<b>PIL (miliardi EUR)</b>	101,1	105,7	93	96,9	104,3
<b>Crescita del PIL (%)</b>	1	0,6	-6,3	1,0	2,5
<b>Tasso di riferimento della banca centrale</b>	7,3	10	6,25	5,25	5,25
<b>Tasso di disoccupazione (%)</b>	7,3	7,8	9,8	10,7	9,5
<b>Deficit di bilancio (% del PIL)</b>	-5,5	-3,4	-3,9	-3,9	-2,8
<b>Saldo delle partite correnti (% del PIL)</b>	-6,5	-7,1	1,2	4,6	5,9
<b>Debito estero lordo (% del PIL)</b>	97,8	116,3	140,5	134,7	124,5
<b>Tasso di cambio USD (medio)</b>	183,38	171,07	200,09	206,91	191,10
<b>Tasso di cambio EUR (medio)</b>	251,39	251,68	280,22	277,55	272,17

### Punti di forza

- Uno dei più stabili governi nel panorama europeo
- Deficit di bilancio relativamente basso per regione

### Punti di debolezza

- Elevato debito sia pubblico che privato
- Incertezza sugli scenari di crescita a lungo termine
- Elevata influenza dei tassi di cambio esteri sul mercato privato interno

### Dati macroeconomici e previsioni per la regione

	Ungheria	Romania	Slovacchia	Rep. Ceca	Polonia	Bulgaria						
<b>CRESCITA PIL (%)</b>	2009: -6,3 2011: 2,5	2009: -7,1 2011: 1,7	2009: -4,7 2011: 3,1	2009: 4,1 2011: 1,9	2009: 1,8 2011: 3,7	2009: -5,0 2011: 2,2						
<b>PIL PRO CAPITE (€ 1000)</b>	9.26	10.419	5.44	5,8	11.72	12.845	13,07	14.776	8.13	9.968	4.48	4.95
<b>POPOLAZIONE (1000)</b>	10.040	10	21.315	21,3	5.403	5,4	10.491	10,5	38.173	38,1	7.564	7,5
<b>TASSO DI DISOCCUPAZIONE (%)</b>	9,8	9,5	6,3	8	12,1	13,5	8,11	8,8	11	11,8	9,1	9,5
<b>INFLAZIONE (%)</b>	4	3,5	4	3,1	2	2,7	1	2,2	4	2,5	2,3	2,7

Fonte: UniCredit Research

CDP

El akarja adni a lakását?



**Eladó lakásokat keresünk.\***

06-70/616-2280  
elado@tecnocasa.hu

MINDEN ÜGYNÖKSÉGNEK SAJÁT TULAJDONOSA VAN ÉS ÖNÁLLÓAN MŰKÖDIK.

\*Meglévő ügyfeleink részére.

## Investimenti immobiliari in Ungheria

Opportunità, agevolazioni e crescita economica, possibilità offerte dall'Ungheria in campo immobiliare: turismo e non solo



Pest, il Lungodanubio

Riduzione del debito pubblico, aumento dello sfruttamento delle energie rinnovabili e contenimento dell'inflazione, unite ad una sorta di new deal Rooseveltiano inaugurato in questi anni in Ungheria, con un'enorme impiego di manodopera locale nell'ammodernamento delle città Budapest, attraversata in questi anni da continui cantieri edilizi legati ad una futura adozione della moneta unica europea ed un mercato immobiliare stagnante creano opportunità più che appetibili per gli eventuali investitori.

"La crisi negli ultimi tre anni si è sentita anche a Budapest" sostiene Alessandro Aronica proprietario dell'agenzia immobiliare Isaro Kft "ma a differenza di altri mercati, quello ungherese ha dimostrato di essere un mercato sano,

degli immobili, soprattutto nel centro della capitale (V e VI distretto) hanno retto molto bene. Questo rappresenta un forte segnale e uno stimolo per gli investitori che continuano a credere in questo mercato e per quelli che vi si affacciano per la prima volta".

Stefano Accornero, responsabile Tecnocasa per l'Ungheria, afferma: "che il numero di compravendite di quest'anno sarà il più basso degli ultimi 10 anni; Il principale problema è la svalutazione che ha subito il fiorino ungherese nei confronti del franco svizzero. Negli anni passati il 90% dei finanziamenti venivano effettuati in CHF per via del basso tasso d'interesse. Con la crisi mondiale in corso ora le famiglie ungheresi ne pagano le conseguenze, a seconda del periodo della sottoscrizione del con-

tratto di mutuo per l'acquisto casa (ma anche finanziamento per la macchina e altro credito al consumo) l'incremento del debito nei confronti della banca può arrivare anche al 50-60% esempio luglio 2008 1 CHF = 136 HUF settembre 2010 il rapporto di cambio a superato 1CHF=220 HUF. La media di cambio è di 150/155 HUF per 1 CHF".

Secondo Gergely Salusinszky, vicepresidente Otthon centrum downtown: "Chi possiede adeguate forze proprie nonché maggiori potenzialità di negoziazione, ed esige crediti minimi a causa dei prezzi depressi ancora in calo, può stipulare buoni affari anche se dovrà considerare tempi di ritorno più lunghi che nei periodi precedenti. Stando alle analisi di Otthon Centrum, dopo il cospicuo calo registrato nel 2009 durante la crisi è aumentata la domanda producendo un innalzamento dei prezzi degli affitti. Gli stessi adesso stanno tornando a calare, anzi sembrano stabilizzarsi. Il rendimento generale degli affitti previsto oggi nella capitale corrisponde a un risultato prima delle imposte del 5-6%, un risultato che può anche raggiungere il 6-7% nei distretti vicini al centro (VI, VII, VIII, XIII) o dalla parte di Buda (XI distretto)".

FdF

FONTI: Il Sole 24 Ore



Il panorama di Buda

## Le ricchezze del Balaton

La Rimini dell'est ed i possibili investimenti sul lago più grande d'Europa

**Conosciuto ed amato già ai tempi degli antichi romani, che solevano chiamarlo Pleso, il lago Balaton con le sue spiagge, i bagni e le fonti termali dei dintorni attira un numero elevato di turisti stranieri.**



Non solo spiagge e divertimenti basti pensare che per la ricchezza di piante e animali rari e per la presenza di formazioni geologiche particolari è stato istituito nel 1997 il Parco nazionale del Balaton (Balaton-Felvidéki Nemzeti Park), che copre circa 560 km<sup>2</sup> lungo la costa settentrionale, dalla penisola Tihany fino al Kis-Balaton. Si stimano in media negli ultimi anni circa un milione di turisti nella regione del lago Balaton, che con circa 4,3 milioni di pernottamenti, che rappresentano una grossa fetta all'industria del turismo ungherese. La quota di turisti tedeschi si attesta al 21,3%. Se si considerano solo i turisti stranieri, la quota di tedeschi sale addirittura al 50%. La cittadina che ha conosciuto maggiore espansione sul lago è sicuramente Siófok, che può vantare una spiaggia di 16 km, (la più estesa del lago) che in estate accoglie decine

di migliaia di bagnanti. Fu l'imperatore Galerio a sfruttare per primo, nel 282, sul territorio odierno di Siófok, il fiume Sio. La zona balneare si articola in tre parti, il centro costituisce il vecchio stabilimento balneare, con una grande spiaggia e una lunga fila di nuovi alberghi, più ad est si estende la parte nuova, denominata costa d'oro. La cosiddetta costa d'argento costituisce, invece, la terza parte e si trova sul lato ovest della riva. Non mancano le rassicurazioni da parte del ministero degli interni ungheresi per quanto riguarda la sicurezza delle acque dopo gli incidenti che hanno visto coinvolta l'Ungheria "Le fonti e le forniture d'acqua delle zone di Budapest, lago Balaton, lago medicinale di Héviz non sono in pericolo ed è completamente sicuro soggiornarvi e bere acqua".

Nella parte orientale troviamo invece Héviz e Keszthely, che grazie alla loro posizione geografica possono vantare un grandissimo numero di visitatori provenienti da Germania e Austria, offrendo loro uno dei laghi termali più grandi del mondo. Secondo i dati della rete immobiliare di Otthon Centrum, attualmente solo il 5-10% di coloro che sono in cerca di immobili attorno al lago Balaton è costituito da stranieri, i quali, a loro volta, sono però per lo più ungheresi residenti all'estero.

Fenomeno recente, è nel contempo, l'apparizione di acquirenti provenienti da nuove nazioni come ad esempio la Danimarca e la Svezia. Dal 2011 il governo finanzia fino al 70% gli investimenti riguardanti il risparmio energetico, fondi ai quali potranno accedere anche i cittadini UE, tenendo in considerazione l'eventuale futura adozione della moneta unica europea.

Per un appartamento di alto livello, in un palazzo con piscina, sauna, reception e garage, con vista sul lago si spendono tra i due e tremila euro al metro quadro. Altro fattore che testimonia la crescita della zona è il

### Budapest

Appartamento di alto livello in palazzo d'epoca: 110.000€

Appartamento di alta qualità nel VI Kerület: 175.000€

Attico di lusso in centro, in palazzo monumentale: 350.000€

### Lago Balaton

Casa di tre stanze con giardino: 65.000€

Casa familiare adiacente lago: 100.000€

Appartamento lussuoso con piscina: 250.000€



progetto dell'azienda inglese, operante nel campo immobiliare, Scd Group il Balaton Development programme. Quest'ultimo prevede entro il 2017 la costruzione di un complesso su 177 ettari e 9 km di costa, comprendenti hotel, villaggi e residence per un investimento totale stimato in 450

milioni di euro. Le occasioni non mancano ed il range di prezzi è molto ampio: si arriva anche spendere meno di 500 euro per metro quadro, o ci si può garantire dei lotti edificabili a partire da 20 mila euro. Per i cittadini europei non vi sono restrizioni su eventuali acquisti ed anche i ricarichi sono accettabili considerando che viene applicato un costo del 4% per le spese di registrazione e tasse e l'1,5% per le spese legali. Le agenzie inoltre non applicano più la

commissione sull'acquirente ma solo al venditore, effetto della crisi che ha investito anche il settore immobiliare in Ungheria. Il capital gain sulla vendita è fissato al 25% e decresce nel tempo fino al totale annullamento dopo il quinto anno. Appare evidente come un investimento in questo periodo nella zona del Balaton possa rappresentare una fonte di reddito molto remunerativa negli anni futuri.

FdF

FORNITORE: Il Sole 24 Ore



### Balaton: l'andamento immobiliare

Per effetto del calo dei prezzi, della scarsità di crediti e delle gravi incertezze che accompagnano la crisi, il volume degli acquisti a scopo di investimento classico sul mercato degli alloggi ungheresi si è notevolmente ridotto. Gli stranieri mostratisi particolarmente attivi nel centro di Pest nel periodo 2004-2008 (specialmente irlandesi, spagnoli e inglesi) sono praticamente scomparsi dal mercato. Dall'altra area principale di investimento, vale a dire dalla zona del lago Balaton, gli acquirenti provenienti in maggioranza dalla Germania, dall'Austria e dall'Olanda si erano ritirati ancora prima dell'inizio della crisi. Secondo i dati della rete immobiliare di Otthon Centrum, al momento solo il 5-10% di coloro che sono in cerca di immobili presso il lago Balaton è costituito da stranieri, i quali, a loro volta, sono per lo più ungheresi residenti all'estero. Fenomeno recente è nel contempo l'apparizione di acquirenti di nuove nazioni come ad esempio la Danimarca e la Svezia.

Gergely Salusinszky



## Zsolt Becsey incontra gli imprenditori italiani

Lo scorso 5 novembre la CCIU ha organizzato a Budapest un "Business Breakfast" con il segretario di Stato per le relazioni internazionali Zsolt Becsey sul tema "Rilancio dell'economia ungherese: iniziative del Governo per promuovere la crescita degli investimenti stranieri in Ungheria – presenti e futuri - con particolare riguardo alle PMI". La relazione ha dato ampio spazio al dialogo con i vertici delle aziende italiane presenti, che hanno portato in sala problemi concreti e poco noti, vissuti dalle loro realtà economiche, ma comuni a tante imprese presenti in Ungheria.



L'Ungheria intende continuare ad attrarre capitali stranieri, ma con una valutazione preliminare più oculata ed attenta a selezionare solo investimenti che portino un bilancio positivo per il paese. Questo è uno dei punti chiave sottolineati



Il sottosegretario Zsolt Becsey

Zsolt László Becsey (nato il 12 gennaio 1964 a Szeged) è un politico ungherese e membro del Parlamento europeo con il Partito Civico Ungherese, che fa parte del Partito popolare europeo, e siede nella commissione del Parlamento europeo per i problemi economici e monetari. Becsey è un sostituto per la commissione per i trasporti e il turismo e sostituto per la delegazione della commissione parlamentare mista UE-Croazia.

1988: Responsabile delle relazioni con il Consiglio d'Europa, Ministero degli Affari Esteri

1991: Segretario alla Rappresentanza ungherese presso l'UE, Bruxelles Ministero degli Affari Esteri

1999: Vice Capo della Rappresentanza ungherese presso l'UE, Bruxelles

### I problemi delle aziende italiane in Ungheria

Alle domande poste, Becsey risponde senza promettere facili soluzioni. Bernardino Pusceddu, a capo di Comagro Sardo Kft, azienda di produzione di latte e formaggi, porta alla luce le difficoltà degli stranieri operanti nelle zone di provincia, spesso discriminati dalle banche e dai Consigli locali, sia a livello burocratico sia finanziario. Cesare Cuniberto di Tigáz, distributrice di gas naturale in Ungheria nord-orientale, punta l'accento sulle difficoltà delle compagnie energetiche, gravate dalla moratoria sulle tariffe e adesso anche dalla tassa straordinaria anti-crisi. "I momenti bui non ci spaziano, avendo alle spalle un gruppo forte come Eni, ma ci chiediamo cosa pensa di fare il governo per aziende che pazientano, sopportano ed investono nonostante tutto." chiede Cuniberto. Becsey ha ammesso l'esistenza dei problemi denunciati e promesso di discuterne con i ministeri appositi. Per le aziende straniere in provincia si pensa ad un sportello unico statale che faccia da intermediario con i governi locali, ma sono le banche a decidere chi finanziare e come. "Nei prossimi 18 mesi dovremmo tuttavia lavorare ad una politica finanziaria che incentivi le banche con cui trattano la maggior parte degli stranieri ad agevolare i "buoni" investimenti." Per le compagnie energetiche il quadro non è incoraggiante: "Non sappiamo ancora come favorire chi investe, né come ridurre i costi dell'energia. L'argomento sarà di certo da discutere con il Ministro dello sviluppo nazionale, Tamás Fellegi."

### Cambiamenti in vista

Dal 1 gennaio 2011, ITD Hungary, Agenzia di promozione degli investimenti e del commercio, sarà trasformata in Ufficio statale per il commercio estero, supervisionata dal Ministero dell'economia nazionale, ridotta nelle dimensioni, ma migliorata nell'efficienza.

### Priorità per l'Ungheria:

- Investimenti in aree svantaggiate da incentivare
- Ricerca e sviluppo: sovvenzioni
- Maggior controllo bilancio investimenti in fase di assegnazione dei sussidi
- Occupazione: promuovere con azioni mirate, attraverso fiere e scuole
- Riduzione lavoro in nero
- Creazione posti di lavoro
- Probabile creazione di Sportello Unico statale come intermediario tra aziende straniere e governi locali



dal segretario di stato del Ministero dell'economia nazionale Zsolt Becsey durante l'incontro con gli imprenditori italiani organizzato dalla CCIU presso il Mercure Hotel Korona. Un interessante confronto diretto tra i piani del governo magiaro e i vertici di aziende italiane dalla presenza ormai consolidata in Ungheria.

La nuova legislatura, spiega Becsey, sta avviando una strategia tutta nuova, orientata verso un maggiore controllo e una radicale riduzione degli sprechi. "Ogni due mesi ci riuniamo in sessione plenaria per fare il punto della situazione, mentre entro Natale rilasceremo un programma economico complessivo". Senza grosse sorprese comunque: "I contenuti chiave sono già stati resi noti alla stampa".

D'ora in poi, ha argomentato il segretario del Ministero, l'Ungheria deve cambiare la sua valutazione dei piani

di investimento, per privilegiare quelli che portano un indotto nel paese.

Sul futuro degli investimenti, comunque, Becsey rassicura i partecipanti: "La maggior parte delle attività delle aziende italiane porta un bilancio positivo, quello che non intendiamo incentivare sono le multinazionali che portano la materia prima dal loro paese senza dare lavoro ai nostri sub-fornitori, per poi esportare altrove". Becsey cita l'esempio del contratto con Audi. La casa automobilistica tedesca ha lanciato un grosso piano di espansione in Ungheria, che il governo sta provvedendo a gestire secondo il nuovo corso, con un accordo i cui dettagli saranno noti a breve. Lo stato andrà avanti con gli incentivi, dalle agevolazioni fiscali alle garanzie a fondo perduto, con un occhio di riguardo per chi investe nelle aree depresse e nel settore ricerca e sviluppo. Altro obiettivo cardine sarà l'aumento del numero dei contribuenti, da raggiungere tramite la creazione di nuovi posti di lavoro e la diminuzione di quelli irregolari.

Claudia Loporatti  
www.economia.hu





## Heti több, mint 170 közvetlen járat a milánói Malpensa repülőtérrel számos európai városba

Akár divat és kulturális világvárosként, akár nemzetközi vásárok színterékként vagy pénzügyi központként, Milánó naponta látogatók ezreit vonzza. A Lufthansa Itáliával Ön már naponta kétszer - reggel és este -, akár 13 900 Ft-ért\* eljuthat Itália második legnagyobb városába, Milánóba. A Lufthansa Italia otthonából, Milánó Malpensa repülőtéréről hetente több, mint 170 járatot indít összesen 12 európai városba.

A nyári menetrendet szezonális ajánlatok egészítik ki: pl. Olbia\*\*, Ibiza\*\*, Cagliari\*\* és Catania\*\*.

\* Egyirányú utazás esetén, az ár tartalmazza az adókat és illetékeket.  
\*\* Szezonális célállomás

Új, módosított menetrendünk 2011.

január 24-től:

Milánó - Budapest:

LH3742 6:50 - 8:25

LH3744 18:05 - 19:40

Budapest - Milánó:

LH3743 9:05 - 10:40

LH3745 20:20 - 21:55

### A legjobb csatlakozási lehetőségek Észak-Olaszországba

A Lufthansa repülőtéri buszok 20 percenként indulnak Milánó központja felé, valamint már 7,50 eurótól biztosítanak utazási lehetőséget Bergamo, Brescia, Como, Lugano, Novara, Torino és Varese irányába.

A Miles & More programban résztvevő



**Olaszország**  
már 13 900 Ft-tól  
semmi több!

Malpensa expressz segítségével utasaink szintén gyorsan és kényelmesen juthatnak el a belvárosba.

### A Lufthansa Italia business osztálya – a krémek krémje

A Lufthansa Italia az egyetlen olasz légitársaság, amelynek utasai Olaszországban belüli járatok esetén is élvezhetik a business osztály által nyújtott különleges kényelmet:

- szabadon hagyott középső ülés
  - meleg reggeli vagy a hagyományos olasz konyha egyéb finomsága.
- A business osztályon utazók emellett további különleges előnyöket élveznek a milánói Malpensa repülőtérén:
- az útleveél és biztonsági ellenőrzésnél fenntartott „fast track” pultoknak köszönhetően gyorsabban juthatnak el a kapuig
  - a business váróban frissítő és WiFi internet-hozzáférés várja.

Próbálja ki business szolgáltatásunkat már 34.900 Ft-tól\*\*\*.

Várjuk Önt is a Lufthansa Italia fedélzetén! További információkért látogasson el internetes oldalunkra:

**lufthansa.com**

\*\*\* Egy irányú ár business osztályon, minden adót és illetéket tartalmaz.

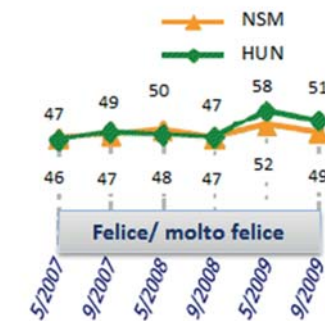
There's no better way to fly.  
**Lufthansa**

A STAR ALLIANCE MEMBER

## Gli ungheresi e l'euro

A quattro anni dall'ingresso nell'UE, uno sguardo sui check point per l'Ungheria

Aderire all'euro conviene. Basterebbe analizzare i dati di crescita dei paesi più vicini all'Ungheria che l'hanno adottato, come ad esempio Slovenia e Slovacchia, e confrontarli con quelli di altri due paesi, Ungheria e Repubblica Ceca, che pur essendo entrati a far parte dell'Unione



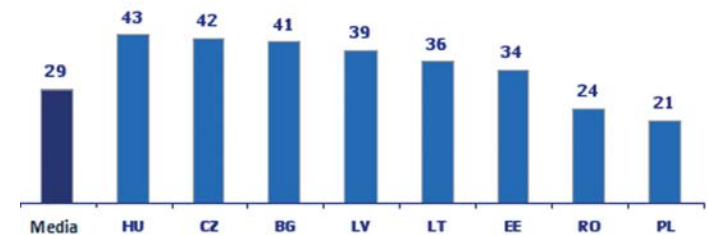
Monetaria Europea non hanno ancora adottato la moneta unica. I tassi di crescita dei paesi che hanno adottato l'euro, calcolati secondo i parametri dettati dall' "Observatory on the new eurozone" evidenziano una crescita a velocità doppia negli ultimi cinque anni rispetto ai paesi come l'Ungheria che utilizzano ancora la moneta locale.



Gli indicatori di crescita sono stati calcolati in base ad un portafoglio di indici utilizzati per valutare le performance dei paesi sopracitati: in totale 25 kpi, Key Performance Indicator.

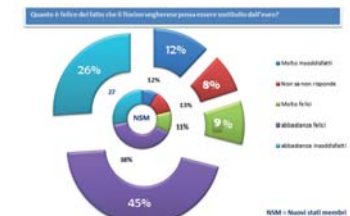
Adozione dell'euro vista quindi come una panacea contro tutti i mali e rimedio per scacciare i fantasmi di una crisi. Gli ungheresi la pensano evidentemente così, dimo-

### Possono gli stati membri decidere se adottare o meno la moneta unica europea? % di risposte corrette.



Gli Ungheresi si dimostrano i maggiormente informati con il 43% degli intervistati che risponde correttamente "NO".

strando di gradire molto l'euro con il 66% delle persone intervistate che si colloca tra "contenti" e "molto contenti" di un possibile cambio di moneta.



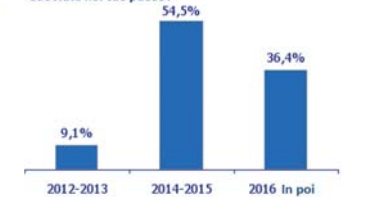
Anche il top-management ungherese si rivela incline alla moneta unica tanto che alcune aziende come Magyar Suzuki, pur essendo ungherese, tengono i bilanci in euro, con l'unica eccezione della voce di costo dei salari dei dipendenti, lasciata per ovvi motivi ancora espressa in fiorini ungheresi, tutto il resto è già adesso convertito in Euro, come esistesse già solo la valuta unica europea. Tuttavia la prospettiva concreta di un cambio di moneta è ancora lontana per l'Ungheria



che non si dimostra in linea con i parametri richiesti dal patto di Maastricht. In particolare preoccupano l'elevato tasso di inflazione e il debito pubblico.

Gli ungheresi però si dimostrano (con il 43% degli intervistati che risponde correttamente "No" alla domanda "Gli stati membri possono scegliere se adottare o meno l'euro?") i maggiormente informati tra i paesi facenti parte del-

In quale anno credi che la moneta unica europea sarà adottata nel tuo paese?



la cosiddetta new eurozone (Ungheria, Repubblica Ceca, Bulgaria, Lituania, Lettonia, Polonia e Romania) sui vincoli posti dall'UE.

FdF



# La riorganizzazione dei Fondi Strutturali dell'Unione Europea a favore delle PMI

Il nuovo Governo Ungherese nei suoi primi mesi di attività ha definito e annunciato una serie di provvedimenti (molti dei quali hanno già avuto attuazione), che prevedono importanti misure per il rilancio dell'economia e la creazione di posti di lavoro (vedi riquadro 1).

Tra le diverse azioni in programma vi è la realizzazione di un piano strategico, il Nuovo Piano Széchenyi, che verrà lanciato il 15 gennaio prossimo, e che ha come principale finalità la riorganizzazione del sistema economico del Paese e la creazione di nuovi posti di lavoro in forma propulsiva e dinamica.

Scopo principale del Nuovo Piano Széchenyi è quello di destinare i finanziamenti comunitari e nazionali alle PMI ungheresi in modo rapido ed efficiente.

L'intento è quello di destinare alle PMI 1.000 miliardi di fiorini (circa 3,6 miliardi di euro) entro il 2013 integrando i fondi europei con quelli nazionali. I fondi ancora a disposizione ammontano a 1.828,8 miliardi di fiorini (circa 6,5 miliardi di euro) su un totale di 7.870 miliardi (circa 28 miliardi di euro) messi a disposizione dell'Ungheria dall'UE per il periodo 2007-2013. Il valore dei fondi che possono essere messi immediatamente a disposizione delle PMI ammonta a 155 miliardi di fiorini (oltre mezzo miliardo di euro).

Il sistema verrà riprogettato quindi allo scopo di dare maggiori opportunità alle piccole e medie imprese. Attualmente infatti solo il 10% circa dei fondi comunitari raggiungono le PMI, mentre il rimanente 90% viene allocato tra le grandi imprese, le municipalità locali e i progetti di Stato. L'obiettivo è quello di mettere le piccole e medie imprese nelle condizioni di ottenere il 40-50% dei fondi.

Sarà quindi previsto un nuovo sistema di bandi e un nuovo sistema di valu-

## Riquadro 1

Principali provvedimenti per il rilancio dell'economia e la creazione di posti di lavoro:

- Diminuzione dell'imposta sugli utili societari dal 19% al 10%, a partire dal 1 luglio 2010 per un imponibile fino a 500 milioni di fiorini (circa 1,8 milioni di Euro), e a partire dal 2013 senza più alcun tipo di limite, facendola divenire l'imposta societaria più bassa d'Europa
- Eliminazione di 10 tasse per le PMI, riduzione dei carichi amministrativi per le imprese, semplificazione delle procedure burocratiche
- Riorganizzazione dei Fondi Strutturali Europei a favore delle PMI
- Introduzione dell'aliquota fissa del 16% per l'imposta personale sui redditi delle persone fisiche, a partire dal 2011
- Miglioramento dell'efficienza energetica con aumento della quota di energia rinnovabile fino al 13%
- Semplificazione delle procedure ed eliminazione di un terzo dei permessi attualmente necessari per lo svolgimento delle attività d'impresa

tazione, semplificando le procedure e rendendo il sistema più trasparente, anche attraverso la diminuzione del numero dei bandi, (che saranno solo indicativamente da cento a duecento), senza diminuirne il valore complessivo, evitando in questo modo accavallamenti e duplicazioni.

Si intende inoltre rivedere molti dei progetti di grandi dimensioni già approvati (circa 700, per un valore complessivo di 41 miliardi di fiorini), che verranno ritirati e riallocati seguendo le nuove priorità stabilite dal Piano.

Verranno tagliati i fondi solo a quei progetti che non hanno maturato alcun progresso, che hanno scarse possibilità di successo o che sono in aperto contrasto con le priorità di rilancio dell'economia definite nel Piano. Non verranno invece modificati ne rivisti i progetti sostenibili che generano occupazione.

Il Piano prevede anche importanti sostegni alle microimprese, erogati principalmente attraverso la "Széchenyi-Card", un sistema di credito che offre una soluzione per i tre principali e più gravi problemi che gravano sulle PMI ungheresi: problemi relativi alla gestione delle attività correnti e di liquidità, carenza di risorse per lo sviluppo, e mancanza di capitali propri sufficienti per la partecipazione ai bandi europei.



## Piano di sviluppo e settori prioritari Settori che beneficeranno in maniera prioritaria del sostegno attraverso il nuovo programma governativo

### L'industria della salute e del benessere

Prioritari e di particolare interesse:

- l'industria farmaceutica,
- le nanotecnologie e la fabbricazione di strumenti e apparecchiature medicali,
- le biotecnologie, il turismo della salute e del wellness,
- l'utilizzo dell'energia geotermica,
- l'industria della bellezza e della cosmesi,
- la balneoterapia e i distretti della salute,
- le produzioni di acque minerali,
- la formazione collegata all'industria della salute e del wellness,
- l'edilizia di settore specializzata.

### Edilizia abitativa e programma casa

Altro settore prioritario sostenuto attraverso:

- politica abitativa avente come priorità la realizzazione di nuove abitazioni,
- agevolazioni fiscali specifiche,
- disponibilità di crediti agevolati sui mutui per la casa.

Verrà considerata prioritaria la costruzione di immobili ecocompatibili da concedere in locazione e una politica energetica dell'edilizia di riqualificazione degli edifici e dei distretti cittadini.

### Trasporti e logistica

Hanno da sempre rappresentato un settore importante e strategico per l'economia ungherese.

Il Nuovo Piano di sviluppo pone come prioritario questo settore individuando le componenti sulle quali verranno concentrati gli sforzi e i sostegni: il trasporto delle persone, il trasporto delle merci su gomma, ferroviario, aereo, fluviale e urbano.

Sviluppando le necessarie reti tecnologie informatiche, badando prioritariamente alla tutela ambientale e mirando alla valorizzazione della intermodalità.

### La Green economy

Il rafforzamento dell'economia verde viene evidenziato come seconda priorità. In questo ambito rivestono un particolare rilievo l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile ed alternativa e la razionalizzazione dell'utilizzo energetico.

L'Ungheria dispone di ottime potenzialità sebbene sia ancora troppo basso il numero degli investimenti realizzati nel settore.

Sarà dato particolare impulso al risparmio, all'efficienza ed alla razionalizzazione energetica attraverso le fonti di energia rinnovabile:

- bioenergia agricola,
- biomasse solide,
- biocombustibili,
- biogas,
- energia geotermica e termale,
- energia solare e l'energia eolica.

Per quanto riguarda la produzione dei biocombustibili in Ungheria, si vuole favorire la realizzazione di impianti di capacità ridotta, pari a poche decine di tonnellate.

### Ricerca, sviluppo e innovazione

Prioritario nei piani di sviluppo, questo settore comprende i comparti dell'industria della creatività ed in particolare quello dell'industria cinematografica.

Rientrano inoltre in questo ambito di priorità anche tutte le attività di ricerca e sviluppo legate all'industria automotive, che riveste un ruolo estremamente importante nell'economia del paese.



## Riquadro 2

### La riorganizzazione dei Fondi Strutturali dell'Unione Europea:

- semplificazione delle procedure burocratiche necessarie all'ottenimento dei finanziamenti e maggior trasparenza dei meccanismi regolatori;
- riforma del sistema dei bandi, della progettazione e distribuzione dei fondi, della valutazione dei risultati;
- volontà di convogliare la maggior parte dei fondi ancora disponibili verso le PMI;
- possibilità di recuperare e riutilizzare fondi già assegnati in caso di progetti che non hanno fatto registrare progressi positivi, che abbiano scarse possibilità di successo o che si pongono in contrasto con gli obiettivi prioritari del Governo.

Augusto Cocchioni

# Il golf in Ungheria

È possibile uno sviluppo turistico legato al mondo del golf?



Alessandro Farina al Pannónia Golf Club, Alcsútdoboz-Máriavölgy

**La crisi che ha investito l'economia globale negli ultimi due anni non ha risparmiato il mondo del golf, colpendo in particolare quelle strutture golfistiche localizzate in aree turistiche, i cui introiti derivano per la maggior parte dai "green fee" e dai complessi residenziali e turistici, ulteriormente aggravati dalle difficoltà che hanno investito il mercato immobiliare.**

Il mondo del golf ha reagito e sta reagendo alla crisi con modalità molto simili ad imprese operanti in altri settori: tagliando i costi, modificando i target e le strategie di mercato, puntando sulla qualità o riducendo i prezzi, ma è indubbio che la crisi abbia sicuramente rallentato, in alcune regioni, la diffusione di questo sport e lo sviluppo di vari progetti ad esso collegati. In questo senso il mercato ungherese non fa quindi eccezione, e diversi progetti di sviluppo residenziale/turistico legati alla creazione di nuovi campi da



Krisztina Batta

vicinanze di Budapest, portato avanti da un consorzio irlandese e ungherese, all'interno del quale verranno locati diversi complessi residenziali, un hotel di lusso, una spa e diverse attività collegate al lago nelle vicinanze del circuito.

Il mercato di riferimento di questo e di altri progetti è prettamente orientato verso un target internazionale, in particolare irlandese, britannico e tedesco, che tende a sfruttare non solo l'aspetto "golfistico" ma anche altri punti di forza del mercato turistico ungherese quali le terme, il vino e le località balneari lungo il lago Balaton.

Da questo punto di vista il mercato tedesco offre ampie prospettive in quanto da solo fornisce il 20% del turismo legato al golf, uno sport in ascesa in Germania con un aumento annuale della domanda, negli ultimi 5 anni, pari al 5%, seguito dal costante aumento delle strutture golfistiche, attualmente 700.

Il turismo legato al mondo del golf è particolarmente interessante in quanto interessa quella fascia medio-alta di



Andrea Sartori

reddito con una propensione alla spesa maggiore. La concorrenza nell'offerta non manca, in particolare da parte di paesi quali Spagna, Portogallo o Turchia che, oltre a vantaggi climatici, offrono prezzi altamente competitivi.

Tra le varie possibilità per implementare in Ungheria il turismo legato al golf vi è la creazione di diverse strutture raggiungibili in meno di un'ora l'una con l'altra e facilmente accessibili, in modo che una particolare area possa garantire un'offerta più ampia e differenziata.

La zona ideale dove poter sviluppare questi complessi potrebbe essere l'area intorno al lago Balaton, in modo da poter offrire un pacchetto turistico più completo e adattabile a diverse esigenze e sfruttando la già massiccia presenza straniera in quella località.

Per sostenere questa implementazione dell'offerta golfistica è necessaria la



## Cenni storici

- Il golf fu introdotto in Ungheria da Baron Géza Andrassy nel 1902.
- Tra il 1926 e il 1936 il golf era uno sport molto diffuso ed amato in Ungheria.
- Béla Gyurkovics e Jenő Kovács formavano una delle coppie più forti in Europa nel periodo tra le due Guerre.
- In Ungheria durante il comunismo il gioco del golf fu vietato, a differenza della Cecoslovacchia dove fu vietata solo l'apertura di nuovi campi da golf.
- In Ungheria l'attività golfistica è ricominciata solo a partire dai primi anni '90.

crescita del mercato interno, attualmente ridotto a poco più di 2.000 iscritti. La risposta potrebbe venire da una pianificazione nel medio-lungo termine indirizzata non solo ad una promozione di questo

sport tra i giovani, ma anche ad un suo sdoganamento, in modo che possa aumentare il bacino di utenza.

Luca Roffi

Nazione	Numero di campi	Iscritti totali	Iscritti < 18 anni
Italia	269	100 317	11 004
Ungheria	13+1	2 509	243
Germania	700	599 328	63 013
Inghilterra	1 881	805 206	71 110
Irlanda	417	259 000	34 000
Austria	151	104 475	10 892
Rep. Ceca	82	46 331	7 035
Slovenia	12	7 900	1 100

FONTE: EGA – European Golf Association

## Come costituire un'impresa in Ungheria

**Forme societarie regolate dall'ordinamento ungherese, norme giuridiche fondamentali che ne disciplinano il funzionamento e procedure necessarie per iniziare un'attività commerciale.**

La normativa ungherese distingue l'imprenditore individuale dalle società economiche, che vengono regolate dalla legge IV/2006, entrata in vigore nel luglio 2006, modificata più volte. Tali normative sono omogenee a quella europea, e prevedono norme che facilitano l'ingresso delle imprese nel mercato, danno più garanzie ai creditori, investitori ed alle minoranze di una società, e seguono i cambiamenti celeri della nostra vita, permettendo ad esempio di usare mezzi di telecomunicazione per operazioni societarie.

### Forme societarie senza personalità giuridica

- Società in nome collettivo (Közkereseti társaság)
- Società in accomandita semplice (Betéti társaság)

### Forme societarie con personalità giuridica:

- Società a responsabilità limitata (Korlátolt felelősségű társaság)
- Società per azioni operante in modo chiuso o pubblico (Zártkörűen vagy nyilvánosan működő Részvénytársaság)
- Unione (Egyesülés)

Nonostante la distinzione prevista della Legge societaria, tutte le società economiche dispongono della capacità giuridica, in base a cui sono capaci di acquistare diritti, stipulare contratti, assumere obbligazioni ed avviare qualsiasi processo giuridico a loro favore.

### Procedura per la fondazione di una società economica

Una società economica può essere costituita da persone fisiche e giuridiche sia straniere che ungheresi, e da società economiche senza personalità giuridica.

Per la costituzione di una società sono necessari almeno due soci, fatta eccezione per le Srl e le società per azioni.

Le società economiche vengono ufficialmente costituite in seguito alla loro registrazione nel registro delle imprese, ed alla pubblicazione nella gazzetta ufficiale (Cégekötlet).

Il primo passo è rappresentato dall'atto costitutivo della società, redatto e controfirmato in genere da un avvocato (anche il notaio è autorizzato a farlo). La denominazione dell'atto costitutivo può variare a seconda della società in contratto sociale, atto di fondazione o statuto.

Tra gli elementi obbligatori dell'atto costitutivo ci sono la denominazione e sede legale, i nominativi e indirizzi dei soci, il capitale sociale (nel caso di Srl il capitale sociale minimo per legge è pari a 500.000 HUF) e le quote di capitale dei singoli soci, il termine per il versamento delle quote di capitale non interamente versate, e la determinazione del limite temporale, in caso di costituzione di società a tempo determinato.

### Processo di registrazione e relative spese

Per la presentazione della domanda è obbligatoria l'assistenza legale. Alla domanda debitamente compilata vanno allegati i documenti stabiliti dalla legge V/2006 (legge sulla registrazione delle ditte, dello scoglimento volontario).

La domanda d'iscrizione al registro delle imprese deve essere presentata entro 15 giorni dalla costituzione della società presso il tribunale della contea territorialmente competente. Il mancato rispetto del termine di presentazione della domanda è sanzionabile con una multa da 50.000 a 500.000 HUF. In caso di attività che richiedono ulteriori permessi, la domanda di registrazione va presentata entro 30 giorni dal ricevimento di tali permessi.

La domanda può essere presentata da un avvocato, dal luglio 2008 esclusivamente per via elettronica, procedimento che ha reso il processo di registrazione più veloce, semplice ed economico.

### Tempi di registrazione

- In caso di procedura semplificata il tribunale deve per legge decidere entro un'ora lavorativa. Il richiedente, però, è costretto ad adottare la formula relativa alle singole società per quanto concerne l'atto costitutivo, prevista dalla legge sulla registrazione, lasciando invariabile il contenuto definito dalla legge.
- In caso di procedura "tradizionale" il tribunale avrà al massimo otto giorni per verificare il contenuto e gli allegati della domanda d'iscrizione. In tal caso i soci, ai sensi della Legge societaria e nei limiti previsti, sono liberi nella determinazione del contenuto dell'atto costitutivo in conformità alle loro esigenze specifiche, personali ed economiche.

Per quanto riguarda le spese connesse alla registrazione, in genere si fa riferimento due tipi di spese: la tassa di registro o marca da bollo (in ungherese: "illeték") che dipende dalla forma giuridica e dal tipo della procedura della registrazione scelta (per una Srl 100.000 fiorini nella procedura "tradizionale", mentre per la procedura semplificata la tassa è di 15.000 fiorini); e la tassa di pubblicazione di una società che è sempre variabile dalla personalità giuridica di una società e dalla forma della procedura (nel caso di Srl nell'ambito di una procedura "tradizionale" la somma in questione è 5.000 fiorini, mentre nella procedura semplificata la pubblicazione è gratuita).

Attila Fest e Péter László

## Pronti per il futuro?

Tavola rotonda sugli aspetti legali e sulle tassazioni aziendali



In cooperazione con la Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria e con altre cinque camere di commercio straniere, il 21 ottobre 2010 è stata organizzata la conferenza "Fit for the future?" dallo Studio Legale Gobert, Fest and Partners/Taxand.

Il rapido sviluppo economico verificatosi in Ungheria negli ultimi due decenni e le sfide connesse con tale cambiamento, rendono necessaria l'attuazione di interventi sia nell'ordinamento legislativo che nella sua applicazione.

La diffusione della prassi internazionale di business in Ungheria comporta inevitabilmente che le norme giuridiche seguano e rispecchino i cambiamenti e le mutate aspettative.

La discussione delle questioni si concentra su cinque tematiche (diritto societario, commerciale e M&A; diritto del lavoro; diritto immobiliare; tassazione; investimenti e telecomunicazioni). Gli avvocati dello Studio, basandosi su esperienze personali e sulle pratiche dei clienti, hanno discusso le questioni

legali e tributarie raccolte nell'ultimo periodo, le quali hanno un effetto notevole e determinante sugli operatori economici presenti in Ungheria.

Alla conferenza ha fatto il suo debutto Ildikó Hadas, in qualità di dirigente del dipartimento di consulenza tributaria dello Studio Legale Gobert, Fest and Partners/Taxand. Inoltre è stata annunciata l'organizzazione della prossima conferenza dello Studio che avrà luogo il 1 dicembre 2010 e che avrà come temi centrali le nuove leggi sulle tasse, "Lex Mal" ed i costi di trasferimento.

Attila Fest, Péter László



### Studio legale Gobert, Fest and Partners

Lo Studio legale Gobert, Fest and Partners è stato fondato nel 2002 ed oggi è uno tra gli otto più grandi in Ungheria. Fa parte di una catena internazionale composta da avvocati europei in stretta cooperazione con lo Studio legale tedesco Luther Rechtsanwaltsgesellschaft mbH (Luther). Lo Studio Legale Gobert, Fest and Partners, operante prima come studio partner di Arthur Andersen, poi alla fine del 2006 come quello di Ernst and Young, oggi è membro esclusivo ungherese della catena globale denominata Taxand, la quale include consulenti tributari degli studi indipendenti di circa 50 paesi. Tra i clienti si annoverano, sia grandi società e multinazionali dagli Stati Uniti, Vicino Oriente e Unione Europea (con clienti italiani prevalentemente delle società per azioni nel campo dell'industria farmaceutica e di servizi); che imprese ed istituzioni locali, fondi fiscali, imprese private ed altre organizzazioni. Lo Studio legale Gobert, Fest and Partners, tramite il suo ufficio, presta servizi legali anche a Bucarest. Tutto lo staff è in grado di fornire assistenza legale di alto livello in lingua ungherese, inglese, tedesca, italiana, francese, rumena, giapponese e russa, nei seguenti rami: diritto societario e commerciale, M&A, diritto tributario, diritto del lavoro, diritto immobiliare, diritto finanziario e bancario, diritto della concorrenza, telecomunicazioni e Media, diritto della proprietà intellettuale, contenzioso ed arbitrato, diritto dell'energia.

### Alcuni clienti italiani selezionati:

- Azienda biofarmaceutica specializzata nello sviluppo, produzione e commercializzazione di farmaci plasmaderivati, avente un ruolo di rilievo in Italia, in Europa e nel mondo.
- Provider globale di servizi per l'industria farmaceutica e del life science (Gruppo quotato nella Borsa Italiana).
- Azienda attiva nella produzione e commercializzazione di acque minerali e bibite.
- Rappresentante esclusivo ungherese di un marchio di automobili di fama mondiale.

### Persona da contattare:

Avv. Attila Fest, avvocato, partner  
1051 Budapest, Roosevelt tér 7/8, V° piano  
attila.fest@luther-lawfirm.com  
www.gobertfest.com  
telefono: +36 1 270 9900  
fax: +36 1 270 9990

## VoIP: ottimizzazione dei costi per le aziende

Innovazioni delle infrastrutture informatiche e di telecomunicazione

Voice over IP (Voce tramite protocollo Internet), è una tecnologia che rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione Internet, o un'altra rete dedicata, che non utilizza il protocollo attraverso la rete telefonica tradizionale (PSTN). Con l'utilizzo di questa nuova tecnologia vengono instradati sulla rete pacchetti di dati contenenti le informazioni vocali, codificati in forma digitale al momento della chiamata. Ciò consente di eliminare le normali centrali utilizzate e di economizzare sulla larghezza di banda occupata. La differenza principale con

avere una telefonata di buona qualità. I vantaggi rispetto alla telefonia tradizionale sono:

- minore costo per chiamata, specialmente su lunghe distanze;
- minori costi delle infrastrutture tecniche: in quanto è necessaria solo una rete IP;
- nuove funzionalità avanzate (collegamento tra sedi remote, unico centralino per più sedi, ecc.);
- l'implementazione di future opzioni non richiede la sostituzione degli apparati telefonici.



collaboratori su entrambi i territori, in grado di chiamarsi tra le sedi a costo zero e sui cellulari a basso costo.

Comparazione dei costi al minuto (valori in centesimi di euro) IVA esclusa			
	Telefonia tradizionale	Skype	VoIP
Fisso italiano	5,90	1,90	1,55
Cellulare italiano	22,22	25,00	15,50
Fisso ungherese	2,61	1,90	1,25
Cellulare ungherese	15,55	18,20	8,60

la tecnologia tradizionale, denominata TDM (time division multiplexing), è che la voce viene "imbustata" in pacchetti trasportati in rete uno indipendente dall'altro. La rete stessa garantisce ai pacchetti che contengono voce una maggior priorità rispetto a tutto il resto del traffico, in modo da rispettare le caratteristiche di banda necessarie per

Oggi le installazioni di reti VoIP in aziende e presso privati sono poche. Le grandi corporation invece utilizzano sempre più spesso la telefonia IP per collegare fra loro le proprie sedi.

In aggiunta è possibile creare delle infrastrutture diverse per ogni esigenza aziendale.

Un esempio può essere una società dislocata in Ungheria e in Francia, con

La Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria sta organizzando per l'inizio del 2011 una serie di incontri con le aziende socie dove verranno affrontate tematiche come questa e sarà data dimostrazione dell'implementazione già operativa nella propria sede.

Bruno Galli

**TECKNO**  
KIT

TECKNO KFT. | Informatica e telecomunicazione

Felhő u. 3/E - 2120 - Dunakeszi - HU

Galli Bruno

Tel. +36 20 9534575, +39 377 2908076

email: infotekno@gmail.com

## Gorizia in primo piano a Budapest

Tre giorni tra storia, arte ed economia



"Per un'immagine dell'Isontino a Budapest" è il titolo di una serie di manifestazioni che sono state organizzate dalla Provincia di Gorizia a Budapest, sotto gli auspici dell'Ambasciatore d'Italia in Ungheria Gian B. Campagnola.

Il primo degli eventi è stato l'inaugurazione delle mostre fotografiche André Kertész torna a Budapest Gorizia 1914-1915 e Remake Kertész di Zoltan Nagy, che ha avuto luogo presso il prestigioso palazzo dell'Istituto Italiano di Cultura di Budapest, già sede del primo parlamento ungherese. All'inaugurazione è seguita la presentazione del progetto di riqualificazione storico ambientale Carso 2014+, con la partecipazione del vicepresidente della Provincia di Gorizia Roberta Demartin.

La seconda delle tre giornate è stata dedicata alla storia. Presso l'Istituto e



Veduta da lontano della città

Museo di Storia Militare del Ministero della Difesa di Budapest si è tenuta una conferenza storica intitolata "A ungheresi ed italiani che sul San Michele divennero fratelli nella morte". Alla conferenza storica è seguita la tavola rotonda sulle relazioni italo-ungheresi di storia militare moderna.

La manifestazione "Per un'immagine dell'Isontino a Budapest" si è conclusa il 7 ottobre con la conferenza economica Isontino, un evento organizzato in collaborazione con il Consorzio Industriale del Comune di Monfalcone.

Claudio Di Patria

**Settimana Friulana: Gorizia presenta il progetto di valorizzazione dell'area del Carso**

Carso2014+ è un progetto di sviluppo di questa area friulana volto a rafforzare il legame storico, diplomatico e soprattutto economico, con l'Ungheria. Gli organizzatori hanno sottolineato la necessità di far conoscere alle nuove generazioni, in vista del centenario dello scoppio della Grande Guerra, la storia di chi ha vissuto quegli anni drammatici. Gorizia, promotrice dell'evento, si propone come città europea, valorizzando la memoria ed i luoghi teatro di quelle sanguinose battaglie. Parola chiave "riqualificazione del territorio" per fare del Carso un museo a cielo aperto, incrementando uno dei settori portanti dell'economia friulana, quello del turismo.



Gorizia, Via Rastello

## Il futuro è verde

Le energie rinnovabili come fonte di sviluppo trainante nel futuro economico dell'Ungheria



Centrale di energia verde a Szakoly

Lo sviluppo dell'Ungheria passa attraverso la creazione di centrali ad energia verde, vale a dire ad energia rinnovabile. In Europa solo Ungheria e Germania hanno già raggiunto i loro obiettivi, 21% di energia derivante da fonti rinnovabili, grazie soprattutto all'installazione di turbine eoliche e allo sfruttamento delle biomasse. Il nuovo governo presieduto da Orbán ha già previsto fondi che dovrebbero permettere una crescita della quota di energia, derivante dalle centrali verdi, maggiore dell'11%. Fondi che hanno contribuito, nell'ordine del 25%, alla messa in cantiere di un impianto di biogas da parte del presidente della ComAgro Sardo, Bernadino Pusceddu impegnato in questo periodo nella costruzione di azienda di biogas che sfrutterà la fermentazione batterica in anaerobiosi, vale a dire in assenza di ossigeno, degli scarti provenienti dagli allevamenti di animali delle proprie aziende agricole. Sostiene Pusceddu: "La costruzione di centrali ad energia verde, e specialmente quelle che sfruttano le biomasse garantirebbe ai coltivatori ungheresi la possibilità di

smarcarsi dalle dinamiche del mercato attuale. Ciò creerebbe un mercato interno che consentirebbe di ottenere un ricavo finale più elevato rispetto a quello derivante da quello attuale. Essendo l'Italia il principale mercato di sbocco estero, incide, attualmente, in maniera molto forte sul prezzo finale, il costo dei trasporti ancora sviluppati principalmente su gomma." Grazie quindi anche ai fondi governativi in Ungheria sono in costruzione centrali ad energia verde in un numero sempre crescente, come quella di proprietà dell'ELMIB Innovatív Energetikai Zrt. È inoltre in cantiere un progetto di cooperazione tra Islanda e Ungheria nel sud del paese mentre a Szentlőrinci si inaugura una centrale ad energia geotermica, unità della PanErgy Polifin, per il riscaldamento nel sud-ovest dell'Ungheria. Va registrato in questa direzione anche il "si" dei residenti di Szerencs, centro del nord-est dell'Ungheria, che hanno votato a favore della costruzione di una centrale a biomasse di paglia in città. Agli elettori si chiedeva se preferissero lo sviluppo industriale basato sulle tradizioni locali,

con conseguente creazione di posti di lavoro, o la dipendenza dal fatto di far parte di un ambiente patrimonio mondiale. E proprio sulle biomasse si concentrano le attenzioni anche del mercato agricolo, i coltivatori ungheresi sono molto interessati allo sviluppo di tali centrali, il perché è spiegato da Miklós Margittai – ex Presidente dell'Agenzia per lo Sviluppo Agricolo e Rurale: "Ad oggi il coltivatore ungherese è costretto a vendere il proprio prodotto ad un prezzo più basso di quanto potrebbe fare se in Ungheria ci fossero più centrali di energia verde. Ciò permetterebbe ai coltivatori una produzione adeguata alle necessità di tali centrali, permettendo la vendita del loro prodotto ad un prezzo più alto." Inoltre "La vendita ad un mercato interno, capace di assorbire gran parte della domanda, gioverebbe anche ai coltivatori italiani i quali vedrebbero calare la quantità di cereali provenienti dall'Ungheria garantendo loro la possibilità di vendere il proprio prodotto sul mercato italiano ad un prezzo più elevato."

Francesco de Filippis



## Energia solare

L'ultima frontiera: il grafene

Con circa 2.200 ore di sole l'anno, ad un'intensità di 1.200 kWh/m<sup>2</sup>, l'Ungheria vanta un potenziale energetico elevato, di cui ben 480 miliardi di kWh sono relativi al fotovoltaico (basato sui moduli solari potenzialmente installabili).

A causa dell'aumento dei prezzi delle fonti energetiche più comuni, l'interesse per l'efficienza energetica garantita dalle fonti rinnovabili negli ultimi anni è aumentato in maniera considerevole.

Date le potenzialità, paragonabili a quelle del nord Italia, gli investimenti nel campo dell'energia solare sono oggi in Ungheria molto convenienti, grazie agli incentivi governativi che superano anche il 50% dell'investimenti totali, al basso livello dei salari (75% in meno rispetto alla Germania), ed al progetto di potenziamento delle infrastrutture e della logistica.

Vi è inoltre una fervente attività di R&D nella progettazione di nuove tecnologie per i pannelli solari, da parte delle università (come quella di Economia e tecnologia di



Pannelli solari al grafene

Budapest, l'Università di Szent István e l'Università di Debrecen) e degli Istituti specializzati (Istituto di ricerca per la fisica tecnica e le scienze materiali, ed Energosolar). Negli ultimi 4-5 anni sono stati installati più di 4.000 m<sup>2</sup> di collettori solari. Le aziende che operano nel mercato ungherese sono molteplici, sia estere che ungheresi, e si occupano sia d'importazione che di produzione di collettori solari. I recenti sviluppi della scienza hanno consentito di applicare alla costruzione dei pannelli solari di nuova generazione tecnologie altamente avanzate, come il grafene. Composto da atomi di carbonio dallo spessore di soli 0,35 nm, il grafene è un materiale trasparente impermeabile a gas e liquidi, altamente conduttore ed efficiente, flessibile e resistente al tempo stesso. Queste particolarità consentono al grafene di condurre elettricità e calore con una efficienza maggiore di quella del rame, tale da rendere questo materiale una valida alternativa al silicio.

Valentina Capozzi

### Agenzia Immobiliare OTTHON CENTRUM

L'immobiliare Otthon Centrum è leader nel mercato immobiliare nazionale. Con professionalità ed esperienza, offre ai propri clienti un servizio mirato ad ogni loro specifica esigenza.

- compravendite
- consulenze
- stime gratuite
- servizi legali
- ristrutturazioni
- gestione

#### Chiamaci e chiedi un incontro!

VI. Liszt Ferenc tér 10.  
 +36 70 454 0619 csanadi.katalin@oc.hu  
 V. Bajcsy-Zsilinszky út 12.  
 +36 70 454 0506 hodos.krisztian@oc.hu  
 VI. Ó utca 24-26.  
 +36 70 454 0511 tabor.toth@oc.hu  
 Skype: Otthon Centrum Downtown Liszt (1)

www.downtown.oc.hu

OTTHON CENTRUM

## La legislazione ungherese in materia di energie rinnovabili

Casi e procedure per i cittadini italiani residenti all'estero

L'Ungheria rappresenta un ottimo mercato di investimento nei settori dell'energia rinnovabile in quanto mercato ancora poco sviluppato, e grazie alla avanzata attività di R&D, ai bassi costi di manodopera che permettono un risparmio in base all'Europa occidentale compreso tra il 30 e il 50% e al potenziamento della rete d'infrastrutture. Il mercato della distribuzione è totalmente liberalizzato, anche se il libero mercato è pressoché legato più ai grandi consumatori ed alle grandi società di distribuzione mercato finale.

La legge sull'energia elettrica del 2007, entrata in vigore nel 2008, ha permesso ai consumatori più vulnerabili di usufruire, oltre alle licenze già esistenti, di licenze universali per la fornitura di servizi. In parallelo con l'abolizione della fornitura di pubblica utilità, anche la licenza all'ingrosso è stata abolita. Uno specifico comitato ha studiato la compatibilità dei contratti a lungo termine dello stato con il mercato con-



correnziale, volti a preparare le privatizzazioni sul modello dell'acquirente unico, arrivando alla conclusione di abolirli. A causa della mancanza di fonti di generazione nella regione e dell'alto prezzo del petrolio, la piena apertura del mercato ha comportato un incremento dei prezzi non previsto anche nel mercato interno. Questa legge è stata ulteriormente modificata nel giugno dello stesso anno per garantire possibilità di intervento nella determinazione del prezzo. Dopo aver identificato i partecipanti con un notevole potere di mercato, l'Ufficio ungherese per l'energia (il cui obiettivo è quello di garantire le operazioni di mercato, di promuovere la concorrenza e di vigilare sui requisiti di efficienza e sul principio di minor costo, per sostenere e migliorare la sicurezza degli approvvigionamenti e per tutelare gli interessi degli utenti e dei titolari di licenza, nonché di regolamentare i prezzi per una concorrenza leale) ha ordinato alle due maggiori società a partecipazione statale (MVM Zrt e gter Zrt) di applicare limiti tariffari. Nell'ambito dei consumatori a basso voltaggio compresi nella categoria di servizio universale, i prezzi continuano ad essere regolati dalle autorità statali. I consumatori del mercato concorrenziale devono acquistare energia firmando un contratto di utilizzo con i possessori di licenza nel settore in questione. Il sistema tariffario delle autorità statali riguarda ormai soltanto gli oneri di utilizzo del sistema, mentre il prezzo del commercio di elettricità è fissato dal mercato concorrenziale, anche se l'accesso alla rete di energia è garantito per ogni partecipante al mercato.

VC

## Commissione energia

La Camera di Commercio e la nuova frontiera del rinnovabile: nuove opportunità di sviluppo



Adriano Ruchini

**Il processo d'integrazione dell'Ungheria nel mercato comunitario è passato negli ultimi anni attraverso la liberalizzazione del settore energetico, con un occhio di riguardo alle fonti alternative. La Commissione energia della CCIU è attiva nel settore delle energie rinnovabili e fornisce un valido contributo alle imprese.**

Lo scorso anno l'Ungheria ha superato di gran lunga le aspettative europee raggiungendo il 6,4% di quota di produzione dedicata alle energie pulite, nonostante l'utilizzo di tecnologie e impianti non avanzati. L'obiettivo del governo è di raggiungere il 15% entro il 2015. La CCIU, attraverso la creazione di una commissione che raccoglie gli imprenditori e i professionisti del settore, è un innovativo punto di riferimento per gli operatori italiani ed ungheresi. La Commissione energia è presieduta dal consigliere Adriano Ruchini, ed ha una composizione variabile mista italo-ungherese.

Lo scopo della commissione è di creare un network di aziende operanti in diversi settori che interagiscono in sinergia, al fine di creare una struttura di riferimento per gli investitori. Questi ultimi comprendono una grande varietà di soggetti, tra cui attori economici coinvolti nel processo di produzione e distribuzione dell'energia, ed altre figure istituzionali e tecniche, altamente professionali, interessati ad un ambito in continua evoluzione. Trattasi di società di consulenza (conta-

bili, fiscali e legali), capaci di fornire un quadro completo ai soggetti che intendono investire in questo settore, ma anche di organizzatori di fiere ed eventi e di società che puntano al risparmio energetico (produttori di elettrodomestici, impianti alimentati da energie rinnovabili, ecc.), che verranno integrati nel network del rinnovabile.

Altri soggetti importanti sono le banche dal momento che si rende necessaria una copertura finanziaria per avviare una qualsiasi attività nel comparto dell'energia rinnovabile.

Il prossimo passo, dopo la creazione del network, è quello di interpretare le esigenze di mercato, attraendo nuovi investitori che possano usufruirne. La Camera vuole coinvolgere nuove risorse attraverso un lavoro continuativo e di costante progresso che, oltre ad un ritorno economico, favorisca la diffusione e la condivisione della conoscenza specifica, diventando allo stesso tempo interlocutore privilegiato nei confronti delle istituzioni.

Importante per il conseguimento di questo scopo sarà il consolidamento del dialogo con le istituzioni stesse, che contribuirà a colmare le eventuali lacune presenti.

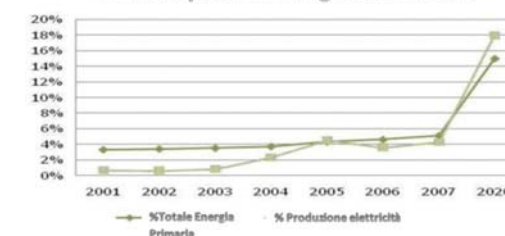
Un altro passaggio fondamentale è quello di mettere in collegamento la normativa ungherese con quella italiana, più evoluta, in cui il mercato si sta riequilibrando in seguito alla promozione degli incentivi.

Il compito del presidente della Commissione energia, Adriano Ruchini, è quello di coordinare queste necessità e trasformarle in collaborazione concreta, attraverso una visione d'insieme che favorisca l'implementazione di un processo "step-by-step". Il vero vantaggio competitivo è che le imprese italiane ed ungheresi in qualità di soci della Camera avranno così l'opportunità di acquisire informazioni dettagliate in maniera anticipata, grazie all'utilizzo di canali preferenziali.

Questo percorso prevederà anche l'elaborazione e la correzione degli eventuali errori volte a favorire un miglioramento dell'efficienza.

Valentina Capozzi

Crescita quote di energia rinnovabile



Agenzia di Comunicazione **BEBO studio**



GRAFICA - SITI INTERNET TRADIZIONALI  
WEBSHOP - MULTIMEDIA - SVILUPPO - 3D  
APPLICAZIONI I-phone - AUDIO e VIDEO

www.bebostudio.com +36.70.5086441  
info@bebstudio.com

## XIX convention mondiale delle Camere di commercio italiane all'estero

A Parma, dal 23 al 27 ottobre, con titolo: "Il made in Italy: il valore dell'autenticità tra storia e innovazione."

I presidenti delle CCIE sono stati impegnati nell'elezione del nuovo componente del consiglio di nomina assembleare, individuato nella persona di Albert De Luca, presidente CCIE di Montreal.

Inoltre una giornata è stata dedicata al convegno "Made in Italy: una tradizione che guarda lontano" a cui ha partecipato aprendo con i saluti di benvenuto il presidente della CCIAA di Parma Andrea Zanlari affiancato dalle autorità locali. I lavori sono quindi continuati con il forum dedicato al tema "L'agroalimentare italiano: la tradizione del futuro".

A conclusione del convegno l'inter-



vento del sottosegretario agli Affari Interni, Vincenzo Scotti, e al vice-ministro allo Sviluppo economico, Adolfo Urso.

lunedì, il comitato esecutivo di Unioncamere è stato aperto ai delegati delle Camere di commercio italiane all'estero. Martedì 26 è stata la giornata dedicata agli incontri One-to-One con le realtà industriali locali e per visite alle diverse scuole di formazione come quella di cucina italiana guidata da Gualtiero Marchesi, capaci di portare avanti il nome e il prestigio del "Made in Italy".

Nella giornata conclusiva si è tenuta la sessione formativa diretta ai segretari generali e ai loro diretti collaboratori, incentrata sulla tematica della rendicontazione.

FdF

### Az külföldi olasz kereskedelmi kamarák XIX. Találkozója

Október 23-27-én került sor Parmában az Olasz Kereskedelmi Kamarák(CCIE) XIX. Világátalálkozójára.

A találkozó címe az idén "Made in Italy: a hitelesség értékének megőrzése a történelem és az innováció figyelembevételével."

A CCIE elnökei megválasztották az új elnökségi tagot, Alberto De Luca személyében, aki a Montreali Olasz Kamara elnöke.

Ezt követően a nap már a konferenciáról szólt "Made in Italy: a hagyomány amely messze él". A rendezvényt a párizsi CCIAA elnöke, Andrea Zanlari nyitotta meg, majd a helyi szervezetek vezetői mondták el köszöntőiket. A munka a fórummal folytatódott, melynek témája "Az olasz mezőgazdaság és élelmiszeripar: a jövő hagyománya" volt.

A konklúziót Vincenzo Scotti belügyi államtitkár helyettes, valamint Adolfo Urso helyettes gazdaságfejlesztési miniszter vonta le.

Hétfő délután - ezúttal első alkalommal - az Unioncamere Végrehajtó Bizottsága nyílt nap keretében tanácskozott, melyen részt vehettek az olasz kereskedelmi kamarák küldöttei.

26-án kedden került sor a kétoldali találkozókra a helyi vállalkozókkal, valamint lehetőség nyílt különböző szakképző iskolák meglátogatására, mint amilyen a Gualtiero Marchesi által vezetett olasz konyha, amely képes rá, hogy fenntartsa és fejlessze a "Made in Italy" presztízsét. Az utolsó napon a főtitkárok és közvetlen munkatársaik ülészetek, ahol a fő téma az évenkénti beszámoló mérleg elkészítésének módszere volt.

A rendezvényen a Magyarországi Olasz Kereskedelmi Kamarát, az elnök Maurizio Sauli és a főtitkár Habetler Gyula képviselte.

## Premio Il Ponte alla ComAgro Sardo



Bernardino Pusceddu

L'edizione 2010 del premio "Il Ponte", consegnato come di consueto durante la cena di Natale, sponsorizzata quest'anno da Lufthansa Italia, è assegnata alla ComAgro Sardo di Bernardino Pusceddu come riconoscimento alla sua opera imprenditoriale in Ungheria. Esempio di una riuscita attività agricola e zootecnica in una zona dell'Ungheria nord orientale considerata tra le più povere in termini di infrastrutture, dove difficilmente si riesce ad insediare uno stabilimento produttivo capace di sfruttare le risorse naturali di questi luoghi ancora oggi incontaminati.



espansione stimato in circa 16 milioni di euro. La realizzazione di tale investimento creerà un grande e funzionale allevamento, con stalle moderne concepite sulla base delle più innovative conoscenze del settore zootecnico, impianti sicuri ed efficienti per continuare a produrre un latte di alta qualità, risultato di 15 anni di attività che rende la Comagro Sardo Kft ancora più competitiva, avvalendosi inoltre di un parco macchine di alto valore

L'avveniristico impianto di biogas sarà capace di sfruttare le deiezioni dei bovini allevati e produrre energia elettrica con una potenza di 640 KW, ridurre l'emissione di CO2 nell'ambiente e sfruttare il calore di co generazione per il fabbisogno dell'allevamento stesso.

Infine è prevista la realizzazione di un nuovo caseificio che consentirà la trasformazione del latte in prodotti caseari e darà nuove opportunità di lavoro e sbocchi commerciali alle aziende che operano nel settore.

FdF

La ComAgro, partita con solo pochi capi di bestiame, circa 40, e pochi terreni in lavorazione è riuscita nel corso degli anni, grazie anche all'aiuto delle autorità locali, banche ed organi finanziari, come ad esempio il gruppo Inter-Europa Bank, a raggiungere traguardi significativi che la pongono come punto di riferimento per il settore agrozootecnico ungherese. L'azienda, inoltre, si è distinta nel panorama imprenditoriale locale ed internazionale riuscendo a fornire occupazione e nuove opportunità ai cittadini; nonostante la crisi economica ha investito notevoli risorse ed energie per allargare ulteriormente la realtà aziendale con un ambizioso progetto di



## Marchio Ospitalità Italiana Ristoranti Italiani nel Mondo

Certificare la qualità del Made in Italy all'estero

Il marchio vuole rappresentare uno stimolo allo sviluppo economico italiano e al rafforzamento dell'immagine del Paese all'estero. Il progetto premia le eccellenze, ovvero chi sa fare impresa, lo sa fare bene ed è integrato nel network.

L'obiettivo specifico dell'iniziativa è quello di migliorare il livello del servizio di ristorazione offerto dagli imprenditori italiani all'estero. La realizzazione di tale progetto passerà necessariamente attraverso la valorizzazione dell'immagine di quei ristoranti italiani che, al di fuori del territorio nazionale, offrono standard di qualità tipici.

Con tale iniziativa si vuole garantire il consumatore internazio-



nale che cerca la qualità del vero Made in Italy, far conoscere le eccellenze enogastronomiche della penisola e creare nuove opportunità per i ristoranti italiani nel mondo.

L'iniziativa è frutto della collaborazione tra Unioncamere e FIPE, con il supporto operativo dell'IsNaRT. Il ristorante italiano certificato potrà esporre l'attestato di qualità e le targhe ufficiali nel proprio locale. Potrà inoltre usufruire di un piano promozionale comprensivo di: una guida all'Ospitalità italiana, portali specializzati (come [www.premiospitalita.it](http://www.premiospitalita.it), [www.isnart.it](http://www.isnart.it), [www.10q.it](http://www.10q.it)), una newsletter e determinati spazi all'interno di alcune trasmissioni gastronomiche italiane.

Zsuzsanna Barna e Nóra Nagylucskay  
Sportello Europa e Sportello Fiere

Az „Olasz Vendéglátás Védjegye” projekt az Unioncamere (Kereskedelmi Kamarák Szövetsége) kezdeményezése által született együttműködésben az Olasz Vendéglátóipari Egység Szövetségével (F.I.P.E.), s annak gyakorlati megvalósításában a Nemzeti Turisztikai Kutatóintézettel (IS.NA.R.T.). Az olaszországi tapasztalatokat felhasználva az IS.NA.R.T. 1997-ben hozta létre az „Olasz Vendéglátás Védjegye” projektet a célból, hogy a vendéglátás minőségét fejlesszék és biztosítsák azt a fogyasztóknak. Olaszországban körülbelül 5000 idegenforgalmi vállalat (többek között szállodák, éttermek és agrár-turizmus) csatlakozott a kezdeményezéshez 18 olasz régióból. A kezdeményezés célja az olasz élelmiszeripari termékek és az olasz gasztronómiai kultúra hagyományainak népszerűsítése és fejlesztése külföldön, kitéüntetve azon külföldön működő olasz éttermeket, akik az olasz vendéglátás minőségi színvonalát biztosítják.

PREMIUM  
HEALTH CENTER & HOSPITAL  
DENTAL

### SOGNI FAVOLOSI DENTI MERAVIGLIOSI

Si effettuano trattamenti dentistici anche sotto anestesia generale con personale di formazione universitaria.



+ 36 (20) 388 82 45

H-1125 Budapest, Kútvolgyi út 4.  
[www.premiumdental.hu](http://www.premiumdental.hu)

## Erasmus per giovani imprenditori

Il programma di scambio per gli imprenditori europei



Il programma offre ai partecipanti l'opportunità di dare un'impronta internazionale alla propria carriera imprenditoriale, attraverso il sostegno di progetti della durata da uno a sei mesi, da realizzare presso un imprenditore ospitante in un altro paese.

L'Erasmus per Giovani Imprenditori è stato studiato con il duplice obiettivo di migliorare le capacità di gestione d'impresa dei giovani imprenditori e di dare un'opportunità di conoscenza reciproca. Grazie al programma, infatti, anche gli imprenditori ospitanti potranno stabilire relazioni durature nel quadro di un proprio progetto di internazionalizzazione che richieda la presenza di un partner affidabile nel paese in cui si intende operare. Gli obiettivi specifici del programma sono i seguenti:

- training-on-the-job per nuovi imprenditori presso le PMI in un altro paese membro dell'Ue con lo scopo di facilitare l'avvio e lo sviluppo delle loro idee imprenditoriali;
- scambi di esperienze e d'informazioni tra gli imprenditori sugli ostacoli e le sfide dell'avvio e dello sviluppo d'impresa;
- miglioramento di accesso al mercato e d'identificazione di potenziali partner in altri paesi Ue sia per i nuovi imprenditori che per quelli già affermati;
- sviluppo di relazioni commerciali e nuove opportunità di mercato in un altro paese Ue.

I nuovi imprenditori si recheranno in un altro paese dell'Ue e collaboreranno con un imprenditore già affermato nella sua PMI. Il programma si avvale di una rete di oltre 100 organizzazioni intermedie accreditate, fra cui la CCIU, a cui i partecipanti, sia giovani imprenditori sia imprenditori ospitanti, possono rivolgersi per ottenere informazioni e supporto sia nella fase preparatoria - inclusa l'individuazione del partner - sia durante il corso di tutto il progetto. Possono partecipare:

- nuovi imprenditori (New Entrepreneurs - NEs) da meno di 3 anni o intenzionati ad avviare una propria attività;
- imprenditori affermati (Host Entrepreneurs - HEs) con un'esperienza di almeno 3 anni nella gestione di un'impresa.

Possono partecipare le imprese appartenenti a qualsiasi settore purché siano Piccole Medie Imprese (PMI), in uno dei 27 Paesi membri dell'Unione europea.

I giovani imprenditori devono avere minimo 18 anni, senza alcun limite di età, e si richiede la conoscenza delle lingue straniere: è importante conoscere la lingua del paese dove effettuare lo scambio oppure avere una buona conoscenza dell'inglese, poiché non sono previsti corsi di lingua preparatori.

Per partecipare occorre iscriversi nel sito [www.erasmus-entrepreneurs.eu](http://www.erasmus-entrepreneurs.eu) e scegliere l'organizzazione intermediale Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria (CCIU) che vi guiderà durante tutte le fasi dell'esperienza.



Documenti necessari per effettuare l'iscrizione:

- Nuovi imprenditori: Curriculum Vitae e Business Plan;
- Imprenditori ospitanti: Curriculum Vitae.

Lo Sportello Europa della Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria - a partire dal 1 febbraio 2011 grazie al progetto FLY-OFF - fornirà sostegno e coordinamento ai Nuovi Imprenditori ungheresi durante il periodo di permanenza all'estero, nonché agli Imprenditori Ospitanti ungheresi che desiderino ospitare presso la propria azienda un nuovo imprenditore di un altro Paese europeo.

Referenti del progetto: Zsuzsanna Barna, sportello.europa@cciu.com

Zsuzsanna Barna  
Sportello Europa

## Giornate italiane 2011

Nel cuore di Budapest

**Il Mercato Coperto di Budapest, situato nel cuore della capitale, può costituire, per le aziende italiane presenti in Ungheria, un'ottima possibilità di promozione, utile ad aumentare la reputazione dell'azienda e il livello di visibilità verso il pubblico ungherese.**

Dopo i successi delle due edizioni del 2010, la Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria organizza nell'anno 2011 le "Giornate Italiane", shop 'n' shop di 3 giorni di prodotti nostrani. I settori oggetto della manifestazione sono finora il turismo, l'agroalimentare, la ristorazione e l'artigianato, in attesa di adesioni di aziende appartenenti ad altri settori. I prodotti saranno esposti nel corridoio principale del Mercato Coperto.

Sono invitate all'evento imprese italiane in Ungheria, al fine di esibire ed offrire i propri prodotti alimentari, artigianali o mostrare le loro offerte turistiche. Durante la manifestazione sarà possibile organizzare presentazioni, spettacoli, giochi e degustazioni. La Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria aspetta ulteriori adesioni.

servizi@cciu.com

## Olasz Napok 2011

Budapest szívében

**A főváros szívében található Nagyvásárcsarnok remek promóciós lehetőséget kínál a Magyarországon lévő olasz vállalatoknak, hogy növeljék cégük ismertségét és népszerűségét a magyarok körében.**

A Magyarországi Olasz Kereskedelmi Kamara 2011-ben is megrendezi, a már két alkalommal sikeres, "Olasz Napok" 3 napos bemutató sorozatot és kirakodóvásárt a budapesti Nagyvásárcsarnokban. A kiállítás főként a turisztikai, az élelmiszeripari, a vendéglátóipari és a kézművesipari szektorokat érinti, de emellett várjuk más szektorokban tevékenykedő vállalatok jelentkezését is, akik olasz vagy Olaszországgal kapcsolatos termékek forgalmazásával foglalkoznak. A termékek kiállítására és azok árusítására a központi Nagyvásárcsarnok főfolyosója szolgál.

A rendezvényre várjuk a Magyarországon lévő olasz cégek jelentkezését, hogy bemutathassák és árusíthassák élelmiszeripari, kézműves termékeiket és/vagy turisztikai ajánlataikat. A rendezvény alatt a részt vevő cégeknek lehetőségük nyílik tradicionális, Olaszországhoz kapcsolódó előadások, játékok, termékkóstolók és bemutatók tartására. Várjuk jelentkezésüket.

Nóra Nagylucskay



## Mediterranea Food&Beverage

Első alkalommal rendezték meg novemberben Catanzaróban a "Mediterranea Food&Beverage" élelmiszeripari kiállítást, mely a magyar érdeklődők számára is nagyon sikeresnek bizonyult. A kiállítók több szektorban mutatták be termékeiket, mint az ásványvizet, üdítő- és rostosítalok, sörok, kávék, borok, sajtok, tejtermelő berendezések, sütőipari berendezések, húsfélék, felvágottak, pékáruk, tészták, olívaolajok, paradicsomfélék, gombafélék, édesipari termékek, fagyaszott áruk, sorbettek és más egyéb termékek.



A Magyarországi Olasz Kereskedelmi Kamara három magyar élelmiszerimportőr vállalat kollektív kiutaztatását szervezte a vásárra, ahol a cégek képviselői a vásár látogatáson kívül üzleti találkozókra vehettek részt. A rendezvényt egy gálavacsora zárta, ahol a calabrai ételkülönlegességeké volt a főszerep.

## CEP® Clean Energy & Passive House Expo

Il 27 e il 28 ottobre si è tenuta la seconda edizione della "CEP - Clean Energy & Passive House Expo", durante la quale si è svolta una conferenza internazionale organizzata a Budapest. Sessanta espositori hanno presentato i loro prodotti e servizi innovativi a 1154 visitatori. Durante i due giorni, 490 persone hanno partecipato alla conferenza professionale. Erano presenti aziende impegnate nei settori: ventilazione, materiali edili eco-compatibili, isolamento termico, pompa di calore, energia solare, casa passiva, termografia, casa intelligente, sistemi di riscaldamento, casa di legno.

János Bencsik, vice-sottosegretario del Ministero dell'economia nazionale per le politiche climatiche ed energetiche, ha affermato che la difesa del clima e la riduzione della dipendenza dall'energia favoriranno lo sviluppo della tecnologia verde. Péter Olajos, sostituto sottosegretario del Ministero dell'economia e patrono del CEP, ha suggerito di prendere in considerazione un'innovazione energetica nel mercato degli immobili e ha proposto investimenti da parte dello Stato per una migliore efficienza energetica.

Il prossimo CEP Clean Energy & Passive House Expo sarà organizzato a Budapest il 19-20 Ottobre 2011.



## CEP® Clean Energy & Passive House Expo

Ottobreben nagy sikerrel zárta kapuit a második CEP® Clean Energy & Passive House Expo Nemzetközi Kiállítás és Konferencia az Energiahatékony és Intelligens Épületekről Budapesten. A rendezvényen 60 kiállító mutatta be innovatív termékeit és szolgáltatásait 1154 látogató előtt. A bemutatott termékek és technológiák széles palettájával a CEP® EXPO megerősítette szerepét, mint vezető szakmai kiállítás az energiahatékony építkezés és felújítás területén. A két nap alatt megrendezett négy szakmai konferencián 490 konferenciahallgató vett részt. A kiállítók tevékenységi köre egy széles spektrumot fedett le. Jelen voltak cégek a elszívó berendezések, környezetbarát építőipari anyagok, hőszigetelés, hőszivattyú, napenergia, passzívház, készház, faház, fűtési rendszerek, termográfia és egy új terület az intelligens otthonok (Smart Home) és épületautomatizálás területéről is.

A rendezvény kiemelten foglalkozott a tervezett energiahatékony épületfelújítási programokkal, Bencsik János államtitkár köszöntőjében elmondta, hogy az épületek energetikai megítélését újszerű gondolkodás jellemzi a fejlett országokban – így hazánkban is. A klímavédelem, az energiafüggettség csökkentése, az energiaszegénység az építőiparban a zöldtechnológiák támogatására, az új és felújított épületekben az energiahatékony rendszerek, és anyagok fejlesztésére irányul. Az épületenergetikai beruházásokkal hangsúlyozott cél az építőipar fellendítése is. Olajos Péter, a Nemzetgazdasági Minisztérium Energia- és klímapolitikáért felelős helyettes államtitkára, egyben a CEP® fővédnöke, Új Széchenyi Terv és zöld gazdaság címmel tartott előadásán elmondta, hogy az energiahatékony beruházásokat az ingatlanpiac racionalitásainak figyelembevételével kell megvalósítani, mert az energetika a városfejlesztési és lakáspolitikai stratégia kísérő eleme.

A következő CEP® Clean Energy és Passive House Expo 2011. október 19-20-án kerül megrendezésre Budapesten.



## Rai Vini

Esperienza e tradizione vitivinicola tramandata da ben cinque generazioni



La Rai Vini nasce in Ungheria nel 1996 ad opera di Giovanni e Uria Grassi, provenienti dalla provincia di Treviso, è un'azienda costituita da circa 100 ettari di vigneto che si trovano nelle colline di Eger, zona molto conosciuta per i suoi vini, in prevalenza rossi.

Nelle cantine troviamo una parte con tecnologia avanzata dove viene fatta la lavorazione del vino, e una parte di tipicità, nelle cantine in tufo invece troviamo botti e barrique dove si fanno maturare e affinare i vini (il tempo di affinamento del vino può variare dai 6 mesi ad un paio di anni).

I titolari seguono la lavorazione del vino nella propria cantina secondo metodi e tecnologia italiane, coltivano i propri vigneti rispettando natura e persone, grazie all'utilizzo di solo prodotti biologici. Lo scorso 2 dicembre Uria Grassi è stato premiato come imprenditore dell'anno 2010 per la Regione di Heves nella manifestazione annuale Prima Primissima B 2010 (VOSZ).

Fare agricoltura biologica è una scelta adottata per rispettare il cliente e tutti noi, ciò è possibile grazie anche all'aiuto del clima e della posizione geografica. I vigneti si trovano a circa 350 metri di altitudine, qui troviamo un clima mite, con estati abbastanza calde ma con poca umidità e un sostanziale sbalzo termico tra il giorno e la notte, questi fattori aiutano molto.

La coltivazione biologica si definisce anche organica e organico-biologica, ma l'eccezione usata più spesso è naturale, questo tipo di coltivazione

si è sviluppata da una reazione rispetto al massiccio uso di sostanze chimiche in agricoltura. Fondamentalmente coltivare con metodi biologici significa lasciare che la natura segua il proprio corso, in agricoltura biologica non conta tanto la quantità del raccolto ma la sua qualità.

In questo tipo di agricoltura non si usano prodotti di sintesi e organismi geneticamente modificati, ma si sfruttano le sostanze naturali quali, propoli, zolfo e rame.



I vigneti coltivati sono internazionali quali: Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc, Merlot, Pinot Nero, Sauvignon Bianco, Chardonnay, Pinot Grigio, e un vitigno autotono il Kékfrankos.

I vini che si trovano in vendita sono suddivisi in varie categorie:

- Bottiglia premium: sono i vini scelti nelle varie annate e poi curati con attenzione dai titolari facendoli affinare nelle botti o barrique. La scelta è abbastanza varia, troviamo: Cuvée Greta 2006, Cuvée Elia 2006, Pinot Noir 2006, Cabernet Sauvignon 2006, Cabernet Franc 2002 (medaglia d'oro al concorso internazionale del vino a Bordeaux), Sauvignon Blanc, Rosè, e due nuovi prodotti da poco sul mercato quali il Raisecco e il Rairosec, due vini frizzanti (una novità che comunque sta avendo un buon riscontro da parte della clientela).

- Wine bag: è un contenitore ad alta sicurezza per il vino, soprattutto nel

tempo perché viene confezionato in totale assenza di aria. Durante e dopo la spillatura il vino rimane sotto vuoto. "Il buon vino dal primo all'ultimo bicchiere". Qui troviamo vini giovani di annata quali il Cabernet Sauvignon, Kékfrankos, Merlot mezzo dolce, Chardonnay, Rosè.

- Bottiglia Stelvin: bottiglia con tappo a vite, anche qui troviamo vari tipi di vino giovane secco e mezzo dolce, quali Cabernet Sauvignon, Kékfrankos, Chardonnay, Moscato.

Sempre scavata nel tufo c'è un'accogliente sala dove si ricevono gruppi di ospiti (minimo 6 massimo 50 persone) per degustare i vini accompagnati da prosciutto, salame e formaggi italiani, oppure si possono degustare i vini accompagnati da una cena all'italiana.

Per la prossima primavera sarà pronta una sala che potrà ospitare 250 persone adibita per matrimoni, vista la grande richiesta della clientela, anche dovuta alla bella posizione con vista pa-



noramica su Eger.

RAI VINI Kft  
3300 Eger, Nagyköporos hrsz.25405  
Tel./Fax: +36 36 322556  
email: raivini@freemail.hu

## Cresciamo insieme

### Együtt növekszünk



1088 Budapest, Rákóczi út 1-3. (East-West Business Center) - Tel: +36-1-266-0022

# News dall'Ungheria: www.economia.hu

A cura di Claudia Leporatti



## Economia ungherese ed Unione Europea

Per i primi sei mesi del 2011 l'Ungheria sarà alla presidenza di turno dell'Unione europea. I preparativi sono in fermento, e così anche gli incontri per trattare le questioni che il paese seguirà come prioritarie durante il semestre. Il governo ungherese ha annunciato che i meeting ministeriali durante la presidenza saranno ospitati dal castello di Gödöllő, famoso per essere stato la residenza favorita dalla principessa Elisabetta d'Asburgo. A pochi km da Budapest, la dimora è oggetto adesso di una massiccia opera di restauro. Per l'occasione della presidenza europea saranno infatti investiti circa 3 milioni di euro nel completo rinnovo dello stabile e dei prati esterni. La spesa include la dotazione di sale con strumenti necessari agli incontri europei.

## IBM apre nuovi centri

IBM ha annunciato l'apertura di tre nuovi centri in Europa, a Budapest, Vienna e Zurigo, volti a creare una rete globale di sedi del settore Analytics di IBM. Il nuovo Center of Applied Mathematics di Budapest, rivolto agli universitari, si trova in una moderna sede a pochi metri della storica università ELTE, nel centro della capitale. Con un programma esclusivo, IBM prepara gli iscritti sulle applicazioni della matematica in vari settori dell'industria, oltre che sull'ottimizzazione del marketing e sulle strategie di analisi del business.

## Budapest cambia sindaco dopo vent'anni

Si chiama Tarlós István ed ha 62 anni, il nuovo sindaco di Budapest. Per 16 anni è stato il sindaco del terzo distretto della capitale ungherese, quello di Óbuda. Dal 2006 è a capo di FIDESZ all'interno del Partito Popolare Europeo. Secondo le prime dichiarazioni del neo-sindaco, Budapest si trova a fare i conti con un pesante deficit e difficilmente riuscirà a coprire le sue spese nel 2011 senza un aiuto statale.



## MaxMara a Budapest

Inaugurato questo autunno il nuovo negozio dell'italiana Max Mara a Budapest, nell'elegante e centrale Andrassy út. Il gruppo di Reggio Emilia propone alla clientela ungherese, oltre al proprio marchio, anche le linee Sportmax, Sportmax Code, 'S Max Mara, Max Mara Studio, Max Mara Elegante, Max Mara Bridal e Weekend.



## Nuovo centro commerciale a Budapest

La francese Klepierre-Ségécé ha inaugurato a Budapest il centro commerciale Corvin. Il progetto fa parte della rivalutazione dell'ottavo distretto di Budapest ed ha portato alla creazione di una struttura a quattro piani su 65.000 metri quadrati, ospitanti 130 negozi di marchi di media categoria. Klepierre-Ségécé possiede adesso 12 centri commerciali in Ungheria ed intende, con il Corvin, introdurre un nuovo modello di vendita al dettaglio nella capitale ungherese.



## BKV si modernizza

La BKV, compagnia di trasporti pubblici di Budapest, ha acquistato dall'ungherese Synergon un sistema GPS di comunicazione ed informazione che consentirà di modernizzare i servizi pubblici della capitale ungherese. Tra le novità introdotte con il nuovo sistema vi sono: servizi appositi per i passeggeri che non conoscono la lingua ungherese, omologazione per disabili ed informazione in tempo reale su traffico ed orari.



## La Ferrari corre a Budapest

Dal 3 al 5 settembre il circuito Hungaroring di Mogyoródsi, nei pressi di Budapest, ha ospitato i Racing Days che hanno visto scendere in pista gli iscritti al 5° round della serie italiana ed europea del Challenge Trofeo Pirelli. Accanto alle corse competitive si sono svolti anche giri di circuito non competitivi organizzati dal Dipartimento di Maranello "Corse Clienti", che hanno visto come protagonisti alcuni appassionati utenti della "Scuderia Ferrari Community" i quali hanno avuto esclusivo accesso a tutte le zone del circuito per tutti e 3 i giorni. Ospite d'onore dei "Racing Days" il pilota brasiliano Felipe Massa, arrivato a Budapest per salutare gli appassionati del Cavallino Rampante al volante di una F2008.



## Cambio al vertice nel Banco Popolare a Budapest

L'Amministratore delegato del Banco Popolare Hungary, Fausto Perlato, da 3 anni e mezzo alla guida della controllata ungherese del gruppo italiano, lascia Budapest, destinato al nuovo ruolo di responsabile della rete internazionale del Gruppo. Al suo posto giunge in Ungheria Vincenzo Fasano che finora è stato direttore corporate della Banca Popolare di Novara.

## Opel investe mezzo miliardo in Ungheria

General Motors Powertrain investirà 500 milioni di euro presso il suo impianto Opel in Ungheria, per espanderne la capacità produttiva creando circa 1000 nuovi posti di lavoro. Nella ventennale fabbrica di Szentgotthárd, in Ungheria sud-orientale saranno prodotti tre nuovi motori a ridotta emissione di CO2 e basso consumo.



## Intesa Ungheria-Provincia di Trento

Firmato a Trento un memorandum di collaborazione tra Trentino ed Ungheria. L'accordo è stato siglato in seguito al successo dell'iniziativa "Il Trentino incontra Budapest" dello scorso giugno, che ha portato a Budapest una rappresentanza pubblica del Trentino. Una presentazione dettagliata delle opportunità offerte dalle regioni ha stimolato gli incontri business to business. La collaborazione tra Ungheria e Trentino si concentrerà sulle iniziative di cooperazione tra le PMI, sul coinvolgimento delle Camere di Commer-

## Kirchhoff: grande espansione a Esztergom

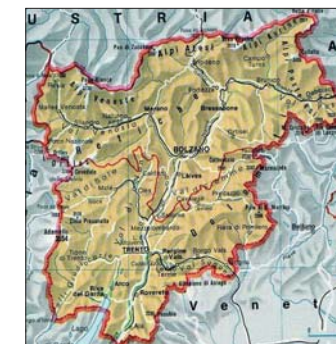
Il gruppo tedesco di componenti ibridi per l'industria automobilistica Kirchhoff Automotive ha deciso di investire 11 milioni di euro nell'espansione di una delle sue unità ungheresi, quella di Esztergom, dove saranno creati 60 posti di lavoro per ingegneri e tecnici altamente qualificati. Il progetto partirà a dicembre e sarà completato entro settembre 2011. Con l'espansione Kirchhoff Hungaria diventerà fornitrice degli impianti in Slovacchia e in Francia di Peugeot e Citroen, dell'unità Volkswagen di Bratislava e del nuovo impianto Daimler in costruzione a Kecskemét, in Ungheria. Kirchhoff, che finora ha avuto l'esclusiva con la Magyar Suzuki, fornirà anche lo stabilimento Opel della General Motors di Szentgotthárd, quello della Ford a Craiova (Romania) e la divisione Skoda di Mlada Boleslav, in Repubblica Ceca.



## A Padova bici senza catene

La creatività ungherese ha di nuovo fatto centro. E' stata presentata alla Fiera Expobici di Padova la nuova bicicletta prodotta dalla Schwinn Csepel che funziona con un sistema di cavi di acciaio al posto della catena.

cio oltre che sui progetti nel settore economico e in quello scientifico-tecnologico.



### Gedeon Richter acquista azienda Svizzera

La farmaceutica ungherese Gedeon Richter ha acquisito il 100% di PreGlem, casa biofarmaceutica svizzera di farmaci per la fertilità femminile. Dopo l'acquisizione PregLem manterrà comunque il suo team di esecutivi e diventerà un centro di ricerca e sviluppo di un ramo Salute della Donna di Richter Group.

### Gedeon Richter punta sui farmaci femminili

Il gigante ungherese dei farmaci, Gedeon Richter, ha firmato l'acquisto della divisione contraccettivi femminili dalla tedesca Grünenthal. Il valore dell'accordo approvato dall'antitrust tedesco, ammonta a 236,5 milioni di euro.

### Grande fabbrica di caramelle PEZ in Ungheria

Inaugurato in Ungheria nord-occidentale uno dei due unici impianti PEZ del mondo. PEZ produce caramelle per il mercato internazionale e in Ungheria è commercializzata dall'austriaca Haas. L'investimento porterà alla produzione di circa 2000 tonnellate di caramelle PEZ l'anno, oltre che alla creazione di almeno 100 posti di lavoro.



### Nuovo parco industriale

Un nuovo parco industriale dalla superficie di 165 ettari sarà costruito vicino Pécs, nel Sud Ovest dell'Ungheria. L'investimento è stato curato dalla joint venture tra Pécs Holding Zrt. e l'austriaca IPP Beteiligungs GmbH. Quest'ultima si è occupata della costruzione delle strutture pubbliche e della vendita dei lotti.

### Nuovo centro servizi Emerson

Il produttore di componenti elettroniche Emerson ha aperto un centro servizi a Székesfehérvár per dare supporto alle vendite europee della divisione Emerson's Fisher. L'investimento ha portato all'assunzione di 40 persone e altre 30 saranno assunte nei primi 20 mesi di attività del centro.

### Samsonite: più valigie in Ungheria

Samsonite rafforza la sua presenza in Ungheria con un piano da oltre 3,7 milioni di euro per incrementare la sua produzione giornaliera di valigie. L'investimento porterà nuovi posti di lavoro e riceverà un sostegno da fondi europei pari al 30-40% del valore del progetto. Nella fabbrica di Székszard, in Ungheria sud-occidentale, sono già cominciati i lavori per costruire un nuovo capannone da 4000 metri quadrati. In seguito sarà realizzato uno stabilimento di montaggio e saranno aggiunti nuovi macchinari dal valore di 2,6 milioni di euro. Samsonite prevede di assumere 40-50 persone per il 2011, a lavori ultimati.



### Inaugurata base Seawing

L'ungherese Seawing, specializzata in sistemi di sicurezza di controlli di accesso per palazzi ha inaugurato a Székesfehérvár una base da oltre 1,3 milioni di euro. L'investimento ha ricevuto un contributo europeo di oltre 300 mila euro.



### Grundfos investe per centro servizi in Ungheria

Grundfos, tra i leader mondiali per la produzione di pompe, sta per espandere la produzione nelle sue unità ungheresi con l'investimento di 3 miliardi di fiorini. L'espansione appena avviata prevede l'apertura di un centro servizi per il settore finanza a Budapest. La nuova struttura sarà pronta nel giro di poche settimane e darà lavoro a 150 persone nel 2011, per poi portare il suo organico a 200 lavoratori nei successivi 3-4 anni.

### Biotech: impianto vicino a Budapest

La persiana Biotech ha inaugurato una fabbrica di impianti ortopedici nei pressi della capitale ungherese, a Diósd, creando circa 100 posti di lavoro. Biotech ha usufruito di fondi dell'Unione europea per il suo investimento ed intende aumentare l'organico della nuova struttura fino a 200-250 persone.



### Trigranit investe in Croazia

Lo sviluppatore immobiliare ungherese Trigranit ha completato la costruzione di un centro commerciale da 350 milioni di euro a Zagabria. L'investimento è a carico di Trigranit per 250 milioni di euro. Il resto della cifra proviene dalle circa 200 società che hanno affittato spazi all'interno della struttura. Il proprietario di Trigranit Sandor Demjan ha dichiarato che l'azienda ha in programma di continuare ad investire sullo stesso sito, realizzando un progetto da 1 miliardo di euro.



HÚSZ ÉVE AZ OLASZ-MAGYAR  
KAPCSOLATOK SZOLGÁLATÁBAN...  
DA VENT'ANNI AL SERVIZIO  
DELLE RELAZIONI ITALO-UNGHERESI...

# 2011

BOLDOG ÚJ ÉVET KIVÁN  
BUON ANNO NUOVO DA

[www.mobilkiado.hu](http://www.mobilkiado.hu)

libri  
buste  
editoria  
packaging  
buste • marchi  
grafikai tervezés  
kiadványszerkesztés  
immagine istituzionale  
cataloghi • sponsorwalls  
impaginazione • web design  
roll-up • progettazione grafica  
carta intestata • biglietti da visita  
qualità impeccabile e prezzi ragionevoli  
prodotti autoadesivi • banners pubblicitari  
nyomdai kivitelezés • szórólapok • katalógusok

**mobil**  
Kiadó és Grafikai Stúdió Kft.  
Casa Editrice e Studio Grafico Srl.  
[mobilkft@chello.hu](mailto:mobilkft@chello.hu)



### Flat Tax

Il Parlamento ungherese ha approvato una legge comprensiva di diverse modifiche al sistema fiscale. In primo luogo, la legge introduce dal 1 gennaio 2011 la tassa non progressiva al 16% sul reddito personale, nota come flat tax.

### Robin Hood Tax

L'Ungheria manterrà la Robin Hood Tax sulle compagnie energetiche. L'imposta, introdotta come misura biennale il 1 gennaio 2009 dal governo socialista, sarebbe dovuta decadere alla fine del 2010, invece rimarrà in vigore altri 2 anni (fine 2012). L'onere è costituito da una sovrattassa dell'8% sulle entrate delle società energetiche.

### Investimento Audi

La casa automobilistica tedesca Audi investirà 900 milioni di euro per espandere la capacità del suo impianto di Győr, in Ungheria. Prevista la creazione di 1800 posti di lavoro.

### Fondi pensione privati congelati

Il governo Orbán ha approvato una legge che, reindirizza alle case statali per 14 mesi, i contributi versati dai lavoratori per i fondi pensione privati. La somma che l'esecutivo prevede di incassare è pari a 1,3 miliardi di euro. Il testo non specifica la forma di compensazione, ma autorizza gli aderenti ai fondi pensione privati a passare a quelli statali.

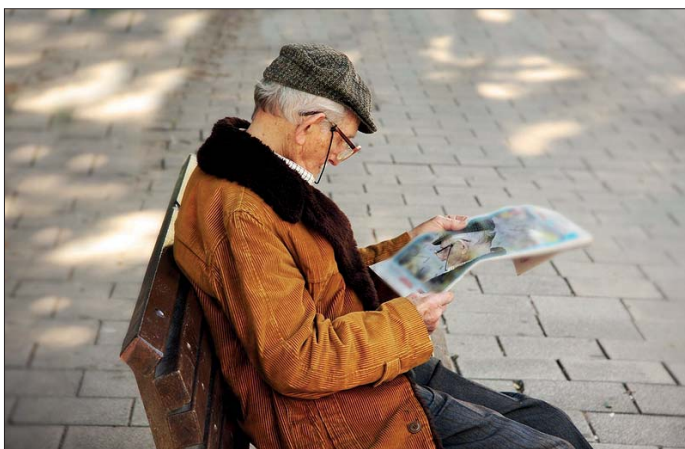
### Tasse speciali

Sulla scia della tassa speciale sulle banche, assicurazioni ed istituti finanziari passata la scorsa estate, il governo ungherese ha deciso di introdurre una tassazione aggiuntiva anche per altri tre settori: energia, telecomunicazioni e grande distribuzione organizzata. Le imposte sono introdotte come misure speciali per ridurre il deficit magiario, ed avranno una durata di due anni.



### Nuovo Hilton per fabbrica Mercedes a Kecskemét

La città ungherese di Kecskemét sta per costruire un hotel della catena Hilton da 1,9 miliardi di fiorini (oltre 6,9 milioni di euro) pensato per ospitare i viaggiatori d'affari del nuovo impianto Daimler-Mercedes, in costruzione nelle vicinanze. La fabbrica, in cui sono stati investiti circa 800 milioni di euro, sarà attiva all'inizio del 2012.



### Ungheria per gasdotto AGRI

L'Ungheria ha aderito al progetto del gasdotto Agri, che porterà gas metano liquefatto dall'Azerbaijan alla Romania, per poi indirizzarlo ai gasdotti esistenti, tra cui quelli ungheresi. Con l'accordo firmato da Viktor Orbán, l'Ungheria si impegna a partecipare al 25% dei lavori.

### MOL trova petrolio e gas in Pakistan

Il gruppo petrolchimico ungherese MOL Nyrt ha annunciato la scoperta di nuovi giacimenti di petrolio e gas naturale in Pakistan, dove opera tramite la controllata MOL Pakistan in collaborazione con gli operatori del TAL Block. Il TAL Block è area oggetto di esplorazioni dal 1999, sempre con MOL come operatore. La nuova scoperta consentirà di aggiungere considerevoli riserve di petrolio e gas per il Pakistan settentrionale.

### Nokia sceglie Budapest per centro globale

Nokia Siemens Networks ha scelto Budapest per attivare il suo centro di comunicazione ferroviaria globale. Presso il centro di sviluppo Nokia della capitale ungherese saranno quindi assunti 100 esperti del settore.

### Knorr-Bremse: investimento verde a Kecskemét

Il gruppo tedesco Knorr-Bremse sta per aggiungere una nuova fabbrica alla sua unità ungherese Knorr-Bremse Magyarország di Kecskemét con un investimento "verde" dal valore di 16,23 milioni di euro. Si tratta del secondo impianto manifatturiero della Knorr-Bremse in Ungheria, dove la ditta di sistemi frenanti per treni e veicoli commerciali opera con un organico di circa 800 persone, suddivise tra la fabbrica di Kecskemét e il centro sviluppo di Budapest. Per il nuovo impianto è prevista l'assunzione di 110 persone.



### DM cosmetici: base logistica a Budapest

La catena di cosmetici e prodotti per la casa DM ha completato una base logistica da 5 miliardi di fiorini nella periferia di Budapest. DM impiega circa 2.230 persone a tempo pieno nei suoi 255 negozi in Ungheria, cui si aggiungono oltre 350 studenti con contratto part-time.

### Nuovo impianto per Meditop

La società ungherese Meditop Pharmaceutical Ltd ha inaugurato un impianto di packaging da 492 milioni di fiorini (circa 1,79 milioni di euro) nell'area metropolitana a nord di Budapest, con il supporto dell'Unione europea. Per l'investimento Meditop ha ricevuto 123 milioni di fiorini da fondi dell'UE, a sostegno dei lavori di costruzione.

### Investimento Audi

La casa automobilistica tedesca Audi investirà 900 milioni di euro per espandere la capacità del suo impianto di Győr, in Ungheria. Prevista la creazione di 1800 posti di lavoro.



### In Ungheria impianto Henkel per Europa centrale e dell'Est

La multi-nazionale tedesca di prodotti per la casa, cosmetici e materiali adesivi Henkel ha deciso di investire 14,7 milioni di euro in Ungheria nord-occidentale, a Tatábánya, dove costruirà un nuovo impianto. Un centro dove saranno spostate le linee produttive adesso attive in Polonia, nel Regno Unito e nella stessa Ungheria, vicino a Budapest. Lo stabilimento impiegherà circa 80 persone.

### La cinese HNA vuole azioni Malév

La corporazione di imprese cinesi HNA, specializzata in trasporto aereo, ha deciso di creare una divisione europea a Budapest acquistando una quota di minoranza della compagnia di bandiera Malév. Il gruppo include al momento 10 compagnie aeree e potrebbe diventare uno dei proprietari della Malév, insieme a Sándor Demján, tra gli uomini più ricchi d'Ungheria, proprietario del gruppo di costruzioni Trigranit.

### Tecnologia: investimento americano

L'americana Power and Composite Technologies, LLC (PCT) ha annunciato l'apertura del suo nuovo impianto a Székesfehérvár, in Ungheria. La fabbrica produrrà componenti per generatori e componenti aggiuntivi, con un organico di circa 100 lavoratori.



### economia.hu

- News
- Tg Economia
- Newsletter gratuita
- Oggi incontriamo...
- L'esperto risponde

A cura di Claudia Leporatti  
 c.leporatti@itlgroup.hu

## Il cinema italiano a Budapest

Grande successo a Budapest per l'edizione 2010 del Mittelcinemafest

**Dal 3 al 12 novembre presso la prestigiosa sala del cinema Puskin, sono stati proiettate 12 delle migliori pellicole del recente cinema italiano, tra cui anche il prescelto rappresentante dell'Italia ad Hollywood per la corsa agli Oscar: La prima cosa bella di Paolo Virzi.**

Si è conclusa, registrando un notevole numero di spettatori, circa 2400, l'edizione ungherese 2010 del MittelCinemaFest. Tenutasi dal 3 al 12 novembre, in contemporanea con l'edizione austriaca (dal 3 al 10 novembre a Vienna). Sono stati ben dodici i film proiettati nella capitale ungherese, tutti molto apprezzati e con diverse serate in sold-out. I film, oltre a rappresentare uno spaccato delle recenti proiezioni italiane vantavano, riconoscimenti e attestati che ne garantivano la qualità tipica del cinema italiano. Il pubblico ungherese ha così potuto ammirare un programma vario e ben rappresentativo dell'odierno panorama cinematografico italiano: Mine vaganti di Ferzan Ozpetek, Angelus Hiroshimae di Giancarlo Planta, Basilicata Coast to Coast di Rocco Papaleo, Baciarsi ancora di Gabriele Muccino, Genitori e figli: agitare bene prima dell'uso di Giovanni Veronesi, Il mio

miglior nemico e io, loro e Lara di Carlo Verdone, L'uomo nero di Sergio Rubini, La prima cosa bella di Paolo Virzi, L'uomo che verrà di Gabriele Salvatores, La nostra vita di Daniele Luchetti. Tra gli ospiti anche l'attore, molto amato in Ungheria, Franco Nero e il regista Giancarlo Planta. Ben sei delle pellicole proiettate erano in corsa per rappresentare l'Italia alla prossima notte degli Oscar 2011 confermando l'alto livello dei film proposti durante il festival, riconoscimento andato al film di Paolo Virzi, La prima cosa bella. La manifestazione è stata organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura di Budapest e da Cinecittà Luce - Filmitalia, in collaborazione con il Cinema Puskin e con altri Istituti Italiani di Cultura dell'Europa centrale, nonché con il prezioso aiuto di numerosi produttori e distributori italiani. Oltre a Budapest e Vienna il Festival si è tenuto anche a Bratislava, dal 16 al 18 novembre e a Cracovia, dal 26 novembre al 1 dicembre. Segnali più che positivi per questa manifestazione di interesse culturale che in futuro potrà ancora rallegrare le serate del pubblico ungherese.

FdF



Franco Nero



## Karácsonyi vásár Trentóban

Az idei trentói adventi vásár – mely évente 500.000 látogatót vonz – november 20. és december 23. között várja az érdeklődőket. A város antik falai ölelik körbe a fényárban úszó faházakat, melyek karácsonyi díszek, angyalok, gyertyák, szobrok, virágkompozíciók, ünnepi édességek és ízletes helyi különlegességek vásárlására invitálják a járókelőt.

[www.nataletrentino.it](http://www.nataletrentino.it)  
[www.mercatinodinatale.tn.it](http://www.mercatinodinatale.tn.it)



## Karácsonyi vásár Vipitenóban

A Brenner-hágótól alig néhány kilométerre hangulatos karácsonyi vásár várja a látogatót, mely lenyűgöző fényeiről híres. Mint tudjuk, a fenyő az élet és a karácsonyi béke szimbóluma. A fát a helyi hagyományok szerint almával, dióval, mézeskalács süteménnyel és hagyományos, fából készült díszekkel teszik ünnepélyesebbé. A karácsonyfa körül elhelyezkedő árusoktól többek között ilyen díszeket is vásárolhatunk. Engedjünk az illatok és a zene csábításának, majd mélyedjünk el a hagyományokban. A karácsonyi hangulathoz olyan ünnepi finomságok is hozzájárulnak, mint a sült mandula, kandírozott gyümölcs, meleg rétes, forralt bor és sok más nyalánság. A vipitenói/sterzingi karácsonyi vásár november 25-től egészen január 6-ig várja az érdeklődőket.

[www.infosterzing.it](http://www.infosterzing.it)  
[www.weihnachtsmarkt-sterzing.com](http://www.weihnachtsmarkt-sterzing.com)

## Bolzanói Advent

November 26-tól december 23-ig Bolzano belvárosa ünnepi díszbe öltözik, az ide látogató turistát elbűvölő az alpesi Advent varázslatos hangulata. A Walthertéren mintegy 80 árus kínálja különböző portékáját: üveg, fa és kerámia karácsonyi díszeket, egyéb ajándékokat, gasztronómiai különlegességeket és finomabbnál finomabb ünnepi édességeket,

[www.natalemerano.it](http://www.natalemerano.it)

mint például a helyi specialitásnak számító "Zelten"-t. Különösen magával ragadó élményben lesz részünk, ha megkeressük a Palais Campofrancónál található "Elvarázolt erdőt" ("Bosco Incantato") is. Ezenkívül érdemes ellátogatni a Max Valier épülethez, ahol minden nap megnézhetjük, mit rejtenek a hatalmas Adventi naptár ablakai.

[www.bolzano-bozen.it](http://www.bolzano-bozen.it)  
[www.christkindlmarkt.bz.it](http://www.christkindlmarkt.bz.it)

## Habsburg tradíciók Arcóban

A Garda-tótól északra fekvő Arco városkájában Advent idején a Habsburg hagyományokat idéző, hangulatos karácsonyi vásárnak ad otthont. November 19. és december 23. között mintegy 40 árus kínálja karácsonyi portékáját a város főterén: válogathatunk a különböző ünnepi édességek, díszek, gyertyák, apró ajándékok, faszobrok, üvegtárgyak, kerámiák és számos más érdekesség között. Ezenkívül hétvégeente szórakoztató programok sokasága teszi a vásárt érdekesebbé, mint például tevelés, állatsimogatás, szervezett városnézés, betlehemes kiállítás, karácsonyi kisvonatozás. December 7-én az Arcói Vár ünnepi díszbe öltözik, számos érdekes program közül válogathatnak az érdeklődők, az estet pedig tűzijáték zárja.

[www.nataletrentino.it](http://www.nataletrentino.it)



### Fernando Botero

**Fino al 2 gennaio 2011**  
**Museo delle Belle Arti - Budapest**

Le opere dell'artista colombiano Fernando Botero - un'artista con uno stile inconfondibile - sono dominate da forme rotonde, voluttuose, tipicamente semplici ma altamente espressive. La mostra presenta una selezione di sessanta dei suoi dipinti a olio, luminose nature morte ed opere che evocano eventi e tradizioni latino-americane.

Sino al 2 gennaio il Museo di Belle Arti di Budapest dedica una ampia retrospettiva di immagini giocose di Botero ed include, oltre alle opere più recenti, i suoi lavori più emblematici degli ultimi venti anni della sua carriera.

Sotto il semplice titolo "Fernando Botero", la mostra vuole proporre Botero come una figura altamente rappresentativa dell'arte contemporanea latinoamericana facendo luce sulle sue peculiarità pittoriche ed intellettuali.

L'artista colombiano è senza dubbio una delle figure più importanti della modernità dell'America Latina: le sue opere si possono trovare in alcune delle collezioni più importanti in Giappone, in Russia, in Germania, in Italia come, naturalmente, in Colombia. Grazie alle forme umane esageratamente robuste che popolano i suoi quadri e che lo hanno reso famoso a livello internazionale, l'artista colombiano è stato paragonato a Peter Paul Rubens che, come Botero, aveva un debole per le curve del corpo, soprattutto quelle femminili. I suoi lavori raccontano storie del suo amato paese con il variopinto folklore e la cultura che lo caratterizzano. In alcuni dei suoi quadri si possono vedere le bandiere colombiane e altri riferimenti che attestano il suo patriottismo.

[www.szepmuveszeti.hu](http://www.szepmuveszeti.hu)



### 2011: l'anno di Liszt

Il prossimo anno si celebrerà il 200esimo anniversario della nascita di Ferenc Liszt con concerti, mostre e conferenze. Si tratta di una fortunata coincidenza, visto che l'Ungheria assumerà la presidenza dell'Unione Europea proprio nella prima metà del 2011. Gli eventi dell'Anno di Liszt saranno organizzati e realizzati grazie alla collaborazione degli istituti di cultura ungherese e numerosi sostenitori internazionali.

Nel corso degli eventi organizzati per l'anno del bicentenario verranno delineati molteplici profili dell'artista: un musicista eclettico e dalla vita movimentata, un cittadino di larghe vedute e a proprio agio in ogni angolo del mondo, un amante dell'Ungheria ma, al tempo stesso, un uomo moderno con una visione umana e musicale fortemente proiettata verso una prospettiva più ampia, quella europea. In primo piano, dunque, il suo profondo impegno artistico di sofisticata eleganza ed il suo virtuosismo accompagnato dai suoi sentimenti intimi e religiosi. Egli non era solo un compositore, ma un pedagogo della musica: suo il lancio dell'iniziativa legata all'Accademia di Musica che mosse i primi passi nell'appartamento di Pest dell'artista.

I preparativi per le celebrazioni sono in corso da anni in tutto il mondo. Un evento eccezionale dell'Anno di Liszt sarà sicuramente la Giornata Mondiale a lui dedicata, con diverse orchestre che, il 22 ottobre 2011 - giorno della nascita dell'artista -, suoneranno la sua musica da Parigi a Seoul. L'Anno di Liszt rappresenterà un'altra ottima occasione per rendere ancora più visibile - ed udibile - l'Ungheria e la sua cultura, proiettata in tutta Europa e in tutto il mondo attraverso la musica del virtuoso compositore.

### Mercatino di Natale

**Fino al 29 Dicembre**  
**Piazza Vörösmarty**

Quello di Budapest è tra i dieci migliori mercati di Natale in Europa ed è tra quelli che attraggono più visitatori a partire dalla fine di novembre fino alla fine di dicembre.

Nel cuore della città - in piazza Vörösmarty - gli artigiani offrono al pubblico i propri prodotti realizzati a mano in modo tradizionale con materiali naturali e biologici. La qualità è garantita: tutti i prodotti sono controllati dall'associazione degli artisti ungheresi (Népművészeti Egyesületek Szövetsége).

Nel mercatino - anche se sarebbe più adeguato chiamarlo "mercato" alla luce delle sue dimensioni - non possono certo mancare gli stand dedicati ai più golosi e a coloro che vivono ancora più vivacemente il clima natalizio con mani e stomaco riscaldati da quello che si presenterà come Forralt Bor: il vino caldo, tradizionalmente rosso ma anche bianco per i meno tradizionalisti. Kenyér-lángos, kolbász, kürtőskalács, retes e pecsénye - pietanze da scoprire ed assaggiare sul posto! - allietano, invece, i palati più o meno fini dei visitatori che si soffermeranno di fronte alle fumanti vetrinette ed artigiani del gusto pronti a prepararvi espressamente quello che desiderate.

Tra un bicchiere di vino ed una salsiccia, il visitatore non perderà mai il conto dei giorni che mancano al Natale: basterà alzare lo sguardo ed ammirare il calendario posto sulle finestre della pasticceria Gerbeaud in piazza Vörösmarty.

A Natale, dunque, Budapest rinnova il suo fascino e per tutto l'Avvento vive di giochi di luce, piazze e angoli caratteristici che si illuminano di un calore particolare. In programma anche suggestivi presepi viventi e rievocazioni di antiche tradizioni, con esibizioni di gruppi folcloristici e danze popolari.



### Klimt e l'inizio dello stile liberty viennese (1895-1905)

**Fino al 1 gennaio 2011**  
**Museo delle Belle Arti - Budapest**

L'esposizione di particolare importanza fa parte della serie di mostre con le quali il Museo delle Belle Arti vuole presentare al modo più completo possibile l'andamento dell'arte moderna. Dopo le mostre dedicate alle opere di Gustave Moreau, Alfons Mucha, Ferdinand Hodler e quella intitolata "Da Degas a Picas-

ne che sta alle il capitolo im-



mento dell'arte del Ver Sacrum (Primavera Sacra) e, nell'anno successivo, vide la nascita del famoso Palazzo della Secessione, progettato da Joseph Maria Olbrich ed usato come spazio espositivo. Senza dubbio, questo periodo ha rappresentato il momento della svolta del "moderno". Durante il periodo del cambiamento, i membri dei due gruppi della Secessione - i realisti e i simbolisti (Hoffmann, Moll, Kolo, Moser e Otto Wagner) - si raggrupparono intorno alla figura di Gustav Klimt prendendo una posizione unitaria contro le attuali normative dell'arte e le idee del periodo storico e artistico.

La mostra, proveniente dal Museo dell'Albertina di Vienna, approda al Museo delle Belle Arti di Budapest con l'intenzione di introdurre l'arte di questi pochi anni del Secessionismo. Questo periodo non solo segna la nascita delle arti moderne e le radici della Secessione viennese, ma è anche il momento in cui gli artisti europei stabiliscono reciproche connessioni artistiche e culturali, influenzandosi reciprocamente nelle cifre stilistiche.

Il Museo delle Belle Arti integra il materiale grafico con dipinti importanti, creando un nuovo contesto per il pubblico di Budapest, invitato a vivere le opere di artisti austriaci molto ammirati anche in Ungheria.

[www.szepmuveszeti.hu](http://www.szepmuveszeti.hu)



### Mediocrity - I would not even like to feel it... - La storia di Frédéric Chopin

Fino al 19 dicembre 2010  
Palazzo delle Arti

Nell'ambito delle celebrazioni dell'Anno internazionale di Chopin, la mostra organizzata dal Fryderyk Chopin Institute di Varsavia, dall'Istituto Polacco di Budapest e dalla biblioteca nazionale ungherese di letteratura straniera, presenta documenti e immagini che raccontano la vita dell'immortale compositore polacco.

La mostra, che si basa su quattordici temi, accompagna il visitatore nella conoscenza della personalità di Chopin, della sua arte al pianoforte, del rapporto del musicista con le donne dell'impatto che la sua musica ha avuto per i suoi allievi e seguaci.

Alla mostra i visitatori avranno l'opportunità di guardare nell'intimo del musicista Chopin, acquistando familiarità con le caratteristiche uniche dei suoi lavori, con l'originalità della sua arte al pianoforte, con quei segreti della sua personalità che vanno al di là degli aspetti convenzionali e più conosciuti. La mostra descrive anche i viaggi Chopin e come le esperienze ungheresi siano state recepite dall'artista e proiettate nelle sue opere. I materiali sono integrati con contenuti multimediali e contributi musicali

[www.mupa.hu](http://www.mupa.hu)



### Chopin a Parigi - Esposizione della cité de la musique

Fino al 19 dicembre 2010  
Palazzo delle Arti

La mostra dal titolo "Chopin a Parigi - l'officina dell'artista" è la versione itinerante e digitalizzata della mostra parigina della Cité de la Musique e la Bibliothèque Nationale di Parigi. Con l'aiuto di supporti interattivi sarà facile immaginare come il compositore, nato 200 anni fa, arrivò a quello che all'epoca era il fulcro intellettuale di tutta Europa: Parigi. I documenti presentati negli spazi espositivi evocano la vita quotidiana di Chopin, la sua devozione al suo pianoforte e un panorama di quella che fu la sua "bottega", la sede dell'espressione del genio creativo del musicista polacco.

[www.mupa.hu](http://www.mupa.hu)



### Capodanno in piazza

30 e 31 dicembre 2010  
Budapest

Addio 2010, festeggiamenti in piazza per l'ultimo dell'anno: musica in piazza nella capitale, dal 30 al 31 dicembre, in attesa del nuovo anno. Nelle piazze Vörösmarty, Oktogon e Nyugati è in programma una straordinaria fantasia musicale comprensiva di tutti i generi, dal rock al jazz, dal latino-americano al ballo liscio, dalla disco music alle musiche gitane, per ballare tutta la notte in attesa del 2011. Fuochi d'artificio daranno il benvenuto al nuovo anno.

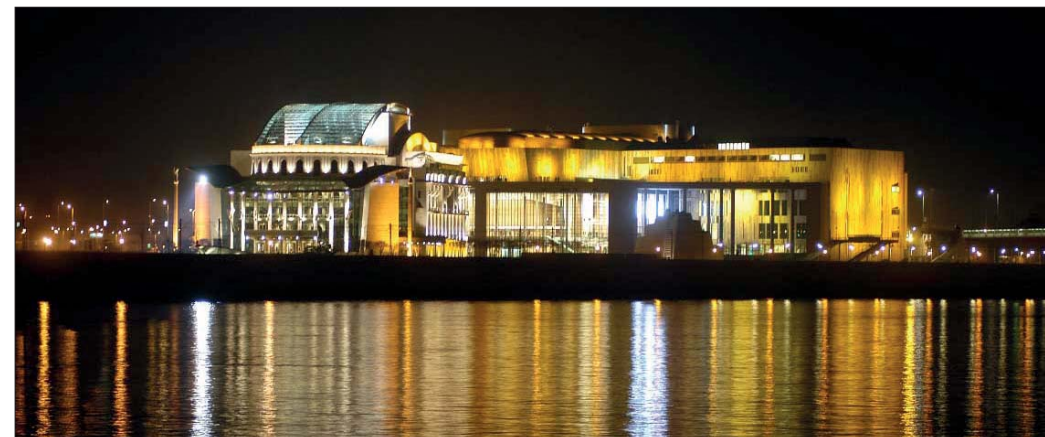
[www.budapestinfo.hu](http://www.budapestinfo.hu)

### Essere informati e guidati in tempo reale con l'applicazione per iPhone

L'Ente del Turismo ungherese ha lanciato il 21 settembre 2010 l'applicazione per iPhone che permette di scaricare gratuitamente informazioni turistiche e di consultarle, durante il viaggio, senza ulteriori costi. La nuova applicazione è una guida aggiornata per trovare attrazioni turistiche, tutti i tipi di alloggi, ristoranti, centri termali e wellness, calendario degli eventi, notizie, elenco uffici turistici, varie offerte e pacchetti del momento. Inoltre offre mappe con il servizio di "bussola digitale", previsioni meteo, convertitore cambio valuta, traduttore vocale, galleria fotografica.

Per scaricare l'applicazione in lingua inglese e per ulteriori informazioni:

<http://itunes.apple.com/us/app/hungary-travel-guide/id391346772>



### Il Palazzo delle Arti

Quando il Palazzo delle Arti - il polo culturale più atteso a Budapest e in tutta l'Ungheria - aprì nel 2005, fu concepito per rappresentare più di cento anni di storia della cultura ungherese. Come agglomerato di luoghi di interesse culturale, l'edificio non ha precedenti nell'architettura ungherese del XX secolo e non ha pari in tutta l'Europa centrale.

I creatori di questo progetto ambizioso sono stati guidati dal desiderio di creare una nuova cittadella culturale europea come parte del nuovo complesso Millennium City Centre e come prolungamento ideale della riva del Danubio, patrimonio dell'UNESCO. Il risultato è una struttura la cui qualità estetica,

funzionale e tecnologica, rende il Palazzo il luogo ideale per manifestazioni di ogni tipo, di altissimo livello e di ogni dimensione.

Le tre istituzioni ospitate nel palazzo - il Béla Bartók National Concert Hall, il Museo Ludwig ed il Festival Theatre - sono state costruite contemporaneamente in ventotto mesi e sono l'esito, dunque, di un attento e sofisticato progetto che ha previsto l'aspetto della struttura esterna come determinata dalle funzioni e dalle peculiarità architettoniche degli spazi ospitati internamente. Il primo significato culturale del Palazzo delle Arti va ricercato nella volontà di colmare un vuoto nella cultura ungherese, ma le caratteristiche tecniche della magnifica struttura hanno fatto di questo polo culturale un esempio

ricosciuto a livello internazionale. È su questa base che il Palazzo delle Arti ha vinto il Prix d'Excellence FIABCI nel 2006 - spesso definito come il Premio Oscar dell'architettura e dello sviluppo immobiliare - nella categoria "specializzati" per gli edifici che offrono servizi pubblici, come istruzione, biblioteche ed aeroporti. Questa forma di "centro commerciale della cultura", unica in Ungheria e in tutta Europa, è stato un successo non solo per i critici e gli addetti ai lavori, ma anche per il pubblico che lo ha premiato con il FIABCI nel 2007. Ci sono poche istituzioni culturali in Europa che possono vantare il marchio di qualità ISO 9001, certificazione che il Palazzo delle Arti ha ottenuto nel 2006.

[www.mupa.hu](http://www.mupa.hu)



## L'Italia e la cucina mediterranea

La cultura gastronomica per vivere meglio

**Apprezzata in tutto il mondo, la nostra cucina è sinonimo di gusto, prelibatezza, esplosione di colori e delizia del palato. Sin dagli anni '70 si sono diffusi studi sempre più accurati sulle proprietà benefiche della dieta nostrana, nati dalla minore incidenza della percentuale di mortalità per malattie cardiovascolari nell'area dei paesi del Mediterraneo.**



In un articolo apparso su Dieta Mediterranea il prof. Veronesi, medico e oncologo, introduce la nuova frontiera della ricerca medica in termini di malattie collegate alle cattive abitudini alimentari: la nutrigenomica, ossia il consumo di cibi in relazione alle esigenze specifiche di ciascun individuo. Attraverso lo studio del DNA, la nutrigenomica si occupa dell'interazione fra cibo e geni per ogni individuo, in particolare della reazione dell'organismo al consumo di specifici alimenti, in ordine di prevenire la comparsa di alcune malattie. In base all'analisi del prof. Veronesi, "L'obiettivo è quello di arrivare a consigliare una dieta personalizzata per prevenire i tumori, ma anche di utilizzare diete arricchite di determinate sostanze come nuovo approccio terapeutico".

In base ad una ricerca pubblicata sulla rivista Circulation, il modello nutrizionale mediterraneo è particolarmente efficace nella prevenzione delle gravi malattie cardiovascolari, contribuendo all'aumento della variabilità della frequenza cardiaca e di conseguenza, alla salute del cuore.

Migliorare il proprio stato di salute attraverso una corretta abitudine alimentare è possibile, e la dieta nostrana è scientificamente riconosciuta come equilibrata e sana, un valido contributo al corretto funzionamento dell'organismo.

Gli ingredienti della cucina mediterranea sono molteplici, agiscono in maniera benefica sul sistema circolatorio e sul cor-

retto funzionamento dell'organismo. Fra tutti, pasta e pane, fonti di carboidrati, favoriscono la produzione di energia di cui l'organismo ha costantemente bisogno durante la giornata. Condimento per eccellenza, l'olio d'oliva, ricco di vitamina E, stimola la digestione, ed è ricco di grassi "insaturi" che contrastano l'accumulo di colesterolo, fungendo da antiossidante. Il pesce, di cui il nostro mare è ricco di varietà, con le sue proprietà come l'Omega 3 aiuta a prevenire i disturbi circolatori. L'elevato contenuto di minerali come il calcio, lo iodio, il fosforo, il fluoro, la vitamina A e D apporta benefici a tutto l'organismo, dalle ossa e denti al miglioramento del metabolismo. La carne, grazie all'elevato tenore di proteine (costituenti principali dei tessuti), previene le anemie, ed è ricca di vitamina B che agisce sul sistema nervoso e sulla cute. Completano i pasti il consumo, attraverso un'ampia scelta, di frutta e verdura, ricchi di sali minerali, antiossidanti, vitamine e fibra vegetale, e di legumi, ricchi di proteine, minerali, vitamina B e poveri di grassi. Non ci resta allora che sederci a tavola, e gustare i nostri piatti tipici, con la consapevolezza che quello della dieta mediterranea è, oltre ad un regime alimentare, un vero e proprio stile di vita. Allo stesso tempo, consolandoci del fatto che stiamo fornendo un importante contributo al miglioramento delle nostre condizioni di salute.

VC



### Il vino rosso per la prevenzione degli ictus

Secondo uno studio condotto alla John Hopkins University School of Medicine, il resveratrolo, contenuto nel vino rosso, è un potente antiossidante, che favorisce la prevenzione di alcune forme di tumore, ed è in grado di limitare gli effetti degli ictus. Il resveratrolo combatte l'infiammazione endovasale, inibendo sostanze proinfiammatorie quali gli ecosaidi, il trombossano ed i leucotrieni.

Le analisi condotte in laboratorio su cavie animali hanno dimostrato come il resveratrolo faccia aumentare i livelli di un enzima, l'eme ossigenasi, che agisce come scudo alle cellule nervose del cervello in casi di attacco ischemico. Sebbene non possa essere somministrato in terapia per ovvie motivazioni, bere vino rosso, naturalmente senza eccessi, è una buona abitudine che va oltre il piacere del gusto ed olfattivo di un buon bicchiere di vino, in quanto contribuisce alla salute del sistema circolatorio.

## Italia e Ungheria insieme in cucina

Itália és Magyarország együtt a konyhában

### Szilvás, rácsos sütemény (Crostata di prugne)

#### Hozzávalók

300 g liszt, 150 g szobahőmérsékletű vaj, 100 g cukor, 1 tojássárgája, 8-10 db szilva, 20 g mogyoró, 20 g mandula, porcukor

Miután a hűtőből kivettük a tésztát, nyújtjuk ki, majd helyezzük egy 27 cm-es sütőpapírral bélelt kör alakú tepsibe. Ren- dezzük el rajta a szilvákat körkörösén.

Süssük 40 percig 180 fokon, majd szórjuk meg mandulával, mogyoróval és tegyük még vissza a sütőbe 10 percre. A tortát hidegen tálaljuk, porcukorral meghintve.

#### Elkészítés

A línertésztához gyúrjuk össze a hozzávalókat, míg egy homogén gombócot nem kapunk. Abban az esetben, ha a tészta túl száraz és nem áll össze, adjunk hozzá még egy kevés hideg vizet. Ezt követően tegyük a tésztát fél órára a hűtőbe.

A szilvákat néhány pillanatra tegyük forrásban levő vízbe, majd hámozzuk meg, szedjük ketté és távolítsuk el a gyümölcs magját. Törjük durvára a mogyorót és a mandulát.



### Rotolo di papavero (Mákos Beigli)



#### Ingredienti

**Per la pasta:** 500 g di farina, 250 g di burro, 4 tuorlo, 20 g di lievito, 20 g di zucchero a velo, 1,5 dl latte, 1 uovo per tingere la pasta sale

**Per il ripieno:** 200 g di papavero macinato, 200 g di zucchero a velo, 1 limone (succo e buccia), 0,5 dl di latte, 5 g di uva passa

#### Procedimento

Per la pasta: sciogliere il lievito nel latte, ed impastare gli ingredienti fino ad ottenere un impasto omogeneo. Lasciare riposare 20-30 minuti in frigorifero.

Per il ripieno: bollire il latte con lo zucchero. Mescolare gli altri ingredienti con il latte. Stendere la pasta con un matterello, e mettere il ripieno. Arrotolare la pasta, dopo ungerla con il tuorlo e sistemarla in una pirofila foderata con carta forno. Cuocere per 40 minuti a 180°. Servire il dolce freddo e a fette.

Réka Péntek, Elena Medeot

## Dove alloggiare? Vi consigliamo



**New York Palace \*\*\*\*\***  
1073 Budapest, Erzsébet krt. 9-11.  
Tel. +36 1 886 6111  
Prenotazioni: +36 1 886 6177  
www.boscolohotels.com  
reservation@newyork.boscolo.com



**Hotel Mercure Korona \*\*\*\***  
1053 Budapest, Kecskeméti utca 14.  
Tel. +36 1 486 8800  
Prenotazioni: +36 1 486 8854  
www.mercure.com  
H1765-re5@accor.com



**Hotel Marriott \*\*\*\*\***  
1052 Budapest, Apáczai Csere J. u. 4.  
Tel. +36 1 486 5000  
www.marriott.com  
edina.biro@marriotthotels.com



**Hotel Palazzo Zichy \*\*\*\***  
1088 Budapest, Lőrinc pap tér 2.  
Tel. +36 1 235 4000  
www.hotel-palazzo-zichy.hu  
info@hpz.hu



**Boutique Hotel Zara \*\*\*\***  
1056 Budapest, Só utca 6.  
Prenotazioni: +36 1 577 0705,  
+36 1 577 0700  
www.zarahotels.com gm@zarahotels.com



**Hotel Parlament \*\*\*\***  
1054 Budapest, Kálmán Imre utca 19.  
Prenotazioni: +36 1 374 6000  
www.ohb.hu/parlament  
reservation@parlament-hotel.com

### ALTRI ALBERGHI

*****	Indirizzo	Telefono	Fax	Sito internet
Corinthia Grand Hotel Royal	1073 Budapest, Erzsébet krt. 43-49.	+36 1 479 4000	+36 1 479 4333	corinthiahotels.com
Four Seasons Gresham Palace	1051 Budapest, Roosevelt tér 5-6.	+36 1 268 6000	+36 1 268 5000	fourseasons.com/budapest
Hilton Budapest	1014 Budapest, Hess András tér 1-3.	+36 1 889 6600	+36 1 889 6644	budapest.hilton.com
Hilton Westend	1062 Budapest, Váci út 1-3.	+36 1 288 5500	+36 1 288 5588	budapest-westend.hilton.com
Intercontinental	1052 Budapest, Apáczai Csere J. u.	+36 1 327 6333	+36 1 327 6357	budapest.intercontinental.
Kempinski Hotel Corvinus	1051 Budapest, Erzsébet tér 7-8.	+36 1 429 3777	+36 1 429 4777	kempinski.com/budapest
Le Meridien	1051 Budapest, Erzsébet tér 9-10.	+36 1 429 5500	+36 1 429 5555	lemeridien-budapest.com
Sofitel Budapest Chain Bridge	1051 Budapest, Roosevelt tér 2.	+36 1 266 1234	+36 1 266 9101	sofitel-budapest.com
****	Indirizzo	Telefono	Fax	Sito internet
Hotel Gellért	1111 Budapest, Szent Gellért tér 1.	+36 1 889 5500	+36 1 889 5505	danubiushotels.com/gellert
NH Budapest Hotel	1137 Budapest, Vígyszínház u. 3.	+36 1 814 0000	+36 1 814 0100	nh-hotels.com
Ramada Budapest Hotel	1094 Budapest, Tompa u. 30-34.	+36 1 477 7200	+36 1 477 7272	ramadabudapest.com
K+K Hotel Opera	1065 Budapest, Révay u. 24.	+36 1 269 0222	+36 1 269 0230	kkhotels.com
Hotel President	1054 Budapest, Hold u. 3-5.	+36 1 373 8250	+36 1 472 0484	hotelpresident.hu
Continental Hotel Zara**** Superior	1074 Budapest, Dohány u. 42-44.	+36 1 815 1000	+36 1 815 1001	continentalhotelzara.com

## Dove ristorarsi? Vi consigliamo



**Il Terzo Cerchio**  
1074 Budapest, Dohány utca 40.  
Tel. +36 1 354 0788  
www.ilterzocerchio.hu  
Ristorante, pizzeria, trattoria toscana

**Pomo d'Orò**  
1051 Budapest, Arany János utca 9.  
Tel. +36 1 302 6473  
www.pomodorobudapest.com  
Cucina italiana, pizzeria



**Marquis de Salade Étterem**  
1065 Budapest, Hajós utca 43.  
Tel. +36 1 302 4086  
www.marquisesalade.hu  
Cucina azerbaijana

**Rustico Étterem**  
1056 Budapest, Váci utca 72.  
Tel. +36 1 327 0075  
www.rustico.hu  
Ristorante italo-ungherese



**Ristorante Krizia**  
1066 Budapest, Mozsár utca 12.  
Tel. +36 1 3318711  
www.ristorantekrizia.hu  
Cucina italiana

**Trattoria Toscana**  
1056 Budapest, Belgrád rakpart 13.  
Tel. +36 1 327 0045  
www.toscana.hu  
Cucina toscana e italiana



**Osteria e Caffè dell'Oca**  
1056 Budapest, Duna utca 1.  
Tel. +36 1 268 9334



### ALTRI RISTORANTI ITALIANI

**Aromi étterem és pizzeria**  
2040 Budaörs,  
Stefánia utca 2.  
Tel. +36 23 42 8381  
www.aromi.hu  
Cucina italiana e pizzeria

**Etna I**  
1026 Budapest,  
Gábor Áron út 74-78.  
Tel. +36 1 391 5389  
www.etna.hu  
Cucina italiana e pizzeria

**Okay Italia**  
1137 Budapest,  
Szt. István krt. 20.  
Tel. +36 1 349 2991  
www.okayitalia.hu  
Pizzeria, cucina italiana

**Osteria Fausto's**  
1072 Budapest,  
Dohány utca 5.  
Tel. +36 1 269 6806  
www.osteria.hu  
Cucina italiana

**Café Mirò Grande**  
1061 Budapest,  
Liszt Ferenc tér 9.  
Tel. +36-1-321-8666  
www.cafemiro.hu  
Cucina internazionale

**Etna II Ristorante & Pizzeria**  
1087 Budapest,  
Baross tér 10.  
Tel. +36 1 477 4747  
www.etna.hu  
Cucina italiana e pizzeria

**Okay Italia**  
1055 Budapest,  
Nyugati tér 6.  
Tel. +36 1 332 6960  
www.okayitalia.hu

**Okay Italia**  
1106 Budapest,  
Centro Commerciale Árkád  
Őrs vezér tér 25.  
Tel. +36 1 434 8448  
www.okayitalia.hu

**Porcellino Grasso**  
1024 Budapest,  
Ady Endre utca 19.  
Tel. +36 1 886 7880  
www.porcellinograsso.hu  
Cucina italiana

**Fausto's Ristorante**  
1061 Budapest,  
Székely Mihály utca 2.  
Tel. +36 1 877 6210  
www.fausto.hu

### ALTRI RISTORANTI

**Casablanca Club**  
1052 Budapest, Váci utca 30.

**Centrál Kávéház és étterem**  
1053 Budapest, Károlyi M. utca 9.

**Kéhli Vendéglő**  
1036 Budapest, Mókus utca 22.

**Rosenstein Vendéglő**  
1087 Budapest, Mosonyi utca 3.

**Cotton Club**  
1066 Budapest, Jókai utca 26.

**Chez Daniel**  
1063 Budapest, Szív utca 32.

**Kogart Restaurant**  
1062 Budapest, Andrássy út 112.

**Spoon café and lounge**  
1052 Budapest, Vigadó tér 3.

**Elefántosház**  
7600 Pécs, Jókai tér 6.

**La Cantina dell'Opera**  
1065 Budapest, Hajós utca 24.

**Vegetárium Étterem**  
1053 Budapest, Cukor utca 3.

## In Ungheria

**CCIU - Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria**  
**MOKK - Magyarországi Olasz Kereskedelmi Kamara**  
 1056 Budapest, Váci utca 81.  
 Tel. +36 1 4850200 • Fax +36 1 4861286  
 Email: info@cciu.com • www.cciu.com  
 Presidente • Elnök: Maurizio Sauli  
 Vicepresidenti • Alelnökök:  
 Bernardino Pusceddu, Árpád Vásárhelyi  
 Tesoriere • Kincstárnok: Piercarlo Lamberti  
 Segretario generale • Főtitkár: Gyula Habetler

### Ambasciata d'Italia • Olasz Nagykövetség

1143 Budapest, Stefánia út 95.  
 Tel. +36 1 4606200 • Fax +36 1 4606260  
 Email: ambasciata.budapest@esteri.it • www.ambudapest.esteri.it  
 Ambasciatore • Nagykövet: Giovan Battista Campagnola  
 Ufficio Economico-commerciale: Marco Petacco

### Cancelleria Consolare • Olasz Konzulátus

1143 Budapest, Jávor utca 4.  
 Tel. +36 1 4606201 • Fax +36 1 4606290  
 Email: consolare.ambudapest@esteri.it • www.ambudapest.esteri.it  
 Capo della Cancelleria Consolare • Konzul: Patrizia Bancala

### I.C.E. • Olasz Külkereskedelmi Intézet

1088 Budapest, Rákóczi út 1-3.  
 Tel. +36 1 2667555 • Fax +36 1 2660171  
 Email: budapest@ice.it • www.italtrade.com/countries/europa/ungheria  
 Direttore • Igazgató: Alessio Ponz de Leon Pisani

### Istituto Italiano di Cultura • Olasz Kultúrintézet

1088 Budapest, Bródy Sándor utca 8.  
 Tel. +36 1 4832040 • Fax +36 1 3176653  
 Email: iicbudapest@esteri.it • www.iicbudapest.esteri.it  
 Direttore • Igazgató: Salvatore Ettorre

### Osservatorio ENIT Ungheria • Olasz Nemzeti Turisztikai Hivatal

1056 Budapest Váci utca 81.  
 Tel. +36 1 3280830 • Fax +36 1 2665261  
 Email: budapest@enit.it • www.enit.hu  
 Resp. stampa: Réka Ligetvári • Resp. tour operator: Anita Demjén

### Scuola Italiana / Sezione bilingue italo-ungherese

Újlaki Általános Iskola - 1023 Budapest, Úrómi utca 64.  
 Tel./Fax. +36 1 3350720

### Consolato Onorario Szeged Szegedi Tiszteletbeli Konzulátus

6720 Szeged, Dugonics tér 2.  
 Tel. +36 62 423255 • Fax +36 62 544375  
 Console onorario • Tiszteletbeli konzul: József Pál

### Consolato Onorario Nyíregyháza Nyíregyházi Tiszteletbeli Konzulátus

4400 Nyíregyháza, Széchenyi utca 2.  
 Tel. +36 42 311130 • Fax +36 42 999008  
 Email: consolato@consolatoit.hu  
 Console onorario • Tiszteletbeli konzul: Roberto Sarcia

### Vice Consolato Onorario Pécs

Pécsi Tiszteletbeli Konzulátus  
 7621 Pécs, Megye utca 21.  
 Tel. +36 30 253 1302 • Fax +36 72 786 732  
 Email: consolato.italiano@gmail.com  
 Vice console onorario • Tiszteletbeli konzul: Rita Háhn-Wittenberger

### Centro Italiano di Cultura di Szeged

Szegedi Olasz Kulturális Központ  
 6720 Szeged, Dugonics tér 2.  
 Tel. +36 62 423255  
 Responsabile • Felelős: Laura Bernardelli  
 Email: italiano@primus.arts.u-szeged.hu

## In Italia

### Ambasciata d'Ungheria • Magyar Nagykövetség

00161 Roma, Via dei Villini 12/16  
 Tel. +39 06 4402032 • Fax +39 06 4403270  
 Email: mission.rom@kum.hu • www.huemb.it  
 Ambasciatore • Nagykövet: dr. János Balla  
 Rappresentante presso la FAO: Balázs Hamar

### Consolato Ungherese di Milano • Milánói Magyar Konzulátus

20123 Milano, Via Fieno 3, IV piano  
 Tel. +39 02 726009 • Fax +39 02 72095705  
 Email: consung@tin.it • Console Generale / Főkonzul: dr. Zsuzsanna Király

### Consolato Ungherese • Magyar Konzuli Osztály

00198 Roma, Via Messina 15  
 Tel. +39 06 44249938 • Fax +39 06 44249908  
 Email: konzulatus@tin.it • Console / Konzul: Petra Kovács

### Accademia d'Ungheria in Roma

**Római Magyar Akadémia**  
 00186 Roma, Via Giulia 1 (Palazzo Falconieri)  
 Tel. +39 06 6889671 • Fax +39 06 68805292  
 Email: accadung@tin.it • www.magyarintezet.hu/roma  
 Direttore • Igazgató: Péter Kovács

### Ufficio Commerciale dell'Ambasciata d'Ungheria Milano

20123 Milano, Via Monti 15  
 Tel. +39 02 4984731 • Fax +39 02 4984471  
 Email: milan@itd.hu • www.itd.hu  
 Direttore • Igazgató: Péter Spányik

### Ufficio Commerciale dell'Ambasciata d'Ungheria Trieste

34043 Trieste, Via A. Madonizza 7  
 Tel./Fax +39 040 0643015  
 Email: klara.furedi@itd.hu  
 Addetto Economico e Commerciale: Klára Furedi

### Consolati onorari

Carmine Arena - 70125 Bari, Via Turati 12  
 Tel. +39 080 8717404 • Fax +39 080 5241704

Erzsébet Miliczky - 40123 Bologna, Via S. Caterina 55  
 Tel./Fax +39 051 9914536 • Email: consolato.bo@libero.it

Ferenc Ungar - 50126 Firenze, Via Belgio 2  
 Tel./Fax +39 055 6531817

Albert János Frank - 16121 Genova, Via Roccatagliata Ceccardi 4/20  
 Tel. +39 010 5702210 • Fax +39 010 586083  
 Email: consolatohungheria.genova@yahoo.it

Andrea Amatucci - 80132 Napoli, Via Toledo 156  
 Tel. +39 081 5511115 • Fax +39 081 5523953

Adelaide Sotyi Santamarina - 90144 Palermo, Viale delle Alpi 30  
 Tel./Fax +39 091 6850947

Pierpaolo Piria - 06121 Perugia, Piazzale Giotto 8  
 Tel. +39 075 5837488 • Fax +39 075 30859  
 Email: consolatoungheriapg@eiseibc.it

Renato Martorelli - 10121 Torino, Via De Sonnaz 11  
 Tel. +39 011 5165111 • Fax +39 011 5626238  
 Email: consolato.ungto@studioferreri.it

Anna Rossi Illy - 34147 Trieste, Via Francesco Parisi 14  
 Tel. +39 040 8330477 • Fax +39 040 49234147  
 Email: consolaui@illy.com

Enrico R. Zoppas - 30135 Venezia, S. Croce 510  
 Tel. +39 041 5239408 • Fax +39 041 5225632  
 Email: ungheria.venezia@libero.it

Lajos Pintér - 37121 Verona, Via Leoncino 30  
 Tel. +39 045 595885 • Fax +39 045 8074093  
 Email: info@consunghverona.com • www.consunghverona.com

# Gli appuntamenti della Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria

Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria  
 Magyarországi Olasz Kereskedelmi Kamara

Ponte, che ci unisce...  
 Híd, ami összeköt...

H-1056 Budapest, Váci utca 81.  
 Tel.: (+36 1) 485 0200  
 Fax: (+36 1) 486 1286

info@cciu.com  
 www.cciu.com

Assocamerestero

## Calendario della CCIU

### Dicembre 2010

Mercoledì 1	Seminario di Business CCIU - Studio Legale Gobert, Fest e Partner "Tax/legal changes for survival and how to survive these changes"
Martedì 14	Cena di Natale CCIU

### Febbraio 2011

Sabato 19 - martedì 22	Sapora Rimini - Fiera Agroalimentare
------------------------	--------------------------------------

## MOKK események

### 2010. December

Szerda, 1	Üzleti szeminárium MOKK - Gobert, Fest és Társai Ügyvédi Iroda: „Tax / legal changes for survival and how to survive these changes”
-----------	---

Kedd 14	MOKK Karácsonyi Vacsora
---------	-------------------------

### 2011. Február

Szombat - kedd, 19-22	Sapora Rimini - Élelmiszeripari vásár
-----------------------	---------------------------------------

**LAVAZZA**  
macchine in uso gratuito

in Italia • www.neronero.it  
☎ +39 02 899 19 700

in Ungheria • www.aygor.hu  
☎ +36 1 237 1210



**TRAMAR**  
Építőipari Kft.

Generál-kivitelezés  
70/391-4635 www.TRAMAR.hu

**De Maio Kft.**  
tanácsadó iroda

H-1091 Budapest, Üllői út 21.  
Tel. +36 1 299 7078  
Fax +36 1 299 7079  
Mobil: +36 30 728 140  
e-mail: demaio@interware.hu

FORDÍTÓIRODA • TRANSLATION OFFICE • UFFICIO TRADUZIONI

1091 Budapest, Üllői út 21.  
Tel +36 1 299 7078 – Fax +36 1 299 7079  
email: demaio@interware.hu

www.demaioconsulting.eu

**ISARO**  
AGENZIA IMMOBILIARE

ISARO Kft (Ungheria) • H-1051 Budapest - Hercegprímás utca.11  
Tel. +36 1 354 0797 • Fax +36 1 354 0798  
www.isaro.it • e-mail: isarokft@isaro.it

Publicità in pillole

La vostra inserzione qui a partire da 25 euro • Ez az Ön reklámjának helye már 25 euro-tól

IL PONTE è l'unica rivista stampata di carattere prevalentemente economico nel mondo italo-ungherese, e nel suo genere è unica in tutto il panorama dell'Europa Centro-Orientale. Con la ricchezza dei suoi contenuti e con la sua alta qualità grafica rappresenta un fenomeno che va ben oltre il suo ruolo di rivista della Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria fino ad assumere il ruolo di vero e proprio portavoce di un'ampia comunità che comprende non solo gli italiani in Ungheria, ma tutti gli ungheresi interessati all'Italia, godendo al contempo della stima e dell'apprezzamento dei maggiori rappresentanti istituzionali italiani ed ungheresi.



IL PONTE raggiunge direttamente i manager, i quadri alti e medi delle aziende a partecipazione italiana, i ministri competenti dei due paesi, le rappresentanze diplomatiche, le associazioni di categoria ungheresi ed italiane, le banche a partecipazione italiana.

IL PONTE, grazie alla sua presenza nei principali alberghi di Budapest, nei ristoranti, negli international desk delle banche, raggiunge anche i viaggiatori in Ungheria sia per turismo che per affari.

IL PONTE è distribuito gratuitamente in 3.000 copie, viene inviato direttamente al personale direttivo delle aziende italiane e italo-ungheresi socie della Camera (circa 500 nominativi in Ungheria e 250 in Italia), per un totale stimato di circa 10.000 lettori a numero.

La rivista è inoltre disponibile on-line sul sito della Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria (www.cciu.com), da cui mensilmente vengono scaricate altre 400 copie circa.

Un'inserzione su IL PONTE permette di ottenere una visibilità mirata sulla comunità imprenditoriale italo-ungherese, sulla comunità italiana in Ungheria e sui visitatori italiani in Ungheria impossibile da realizzare altrimenti.

Az IL PONTE magazin az olasz-magyar világ egyetlen olyan nyomtatott, elsősorban gazdasági témákkal foglalkozó magazinja, mely jellegét tekintve egyedülálló egész Közép-Kelet Európában. Tartalmi gazdagságával és magas grafikai minőségével olyan jelenséget képvisel, mely azon kívül, hogy a Magyarországi Olasz Kereskedelmi Kamara magazinja, szövege egy olyan széles közösségnek is, mely nem csak a Magyarországon tartózkodó olaszokból áll, hanem minden magart is magába foglal, akik érdeklődnek Olaszország iránt, s ugyanakkor élvezzi a legfőbb magyar és olasz intézményi képviselők megbecsülését és elismerését is.

Az Il Ponte eljut a menedzserekhez, az olasz érdekeltégű vállalatok felső- és középszintjeihez, a két ország illetékes minisztériumaihoz, a diplomáciai képviseletekhez, a kapcsolódó olasz és magyar egyesületekhez, az olasz érdekeltégű bankokhoz.

Az Il Ponte magazin annak köszönhetően, hogy megtalálható a legfőbb budapesti szállodákban, éttermekben, a bankok nemzetközi részlegein, eljut a Magyarországra utazókhoz is, akár turistákról, akár üzletemberekéről van szó.

Az Il Ponte magazin ingyenesen 3000 példányban jelenik meg, melyet személyre szólóan küldenek ki a Kamara olasz és olasz-magyar tagvállalatainak (körülbelül 500 példányt Magyarországon és 250-et Olaszországban), melyet a becslések szerint körülbelül 10 ezren olvasnak. A magazin az interneten is elérhető a MOKK honlapján (www.cciu.com), amelyről havonta még körülbelül 400 példányban töltik le azt.

Az Il Ponte-ban való megjelenés az olasz-magyar vállalkozóközösség, a Magyarországon élő, illetve az ide látogató olasz állampolgárok alkotta olvasóközösséget céloz meg, mely specifikus csoport más marketing eszközökkel, ilyen minőségben nem közelíthető meg.



...looking for excellence



UNI EN ISO 9001 UNI EN ISO 14001  
OHSAS 18001 SA 8000

# Noi crediamo nel futuro. Anche nel Vostro!

Dal 1995 oltre 500 Aziende sono cresciute con noi.



**ITL GROUP**  
YOUR GATE TO HUNGARY

- Contabilità e buste paga
- Consulenza fiscale
- Revisione di bilancio
- Consulenza legale
- Fusioni ed acquisizioni
- Recupero crediti
- Ricerca del personale
- Fondi europei
- Consulenza immobiliare
- Ricerche di mercato
- Marketing ed eventi
- Energie rinnovabili

Alessandro Farina  
Amministratore Unico



**Esperienza, Passione, Etica al Vostro servizio.**